



COMUNE DI BOSCA

Provincia di Nuoro

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PROT N. 15098

PRAT N. 236/A

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

N. 8

DEL 22-02-2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda in data 21.12.2007 presentata dal Sig. Amministratore
Unico dell' registrata il 21.12.2007 al Prot. Generale n. 15098, con
la quale viene chiesta la Concessione per risanamento conservativo e modifiche interne sull'
immobile distinta in Catasto urbano del Comune al F. n. 37 Mapp. n. 945, 947, 948 posto in Bosa
C.so Vittorio Emanuele;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i regolamenti Comunale di Edilizia, Igiene e di Polizia urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17.08.1942, n.1150, e la legge 06.08.1967,
n.765;

Vista la legge 28.01.1977, N.10;

Visto l'art.47 della legge 05.08.1978, n.457 modificato dall'art.26 bis della legge
15.01.1980, n.25;

Viste le norme generali per l'igiene del Lavoro, emanate con D.P.R. 19.03.1956, n.303;

Viste le leggi Regionali 11.10.1985, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni,
20.12.1989, n.45

Visto il parere del Dirigente Sanitario della Unità Sanitaria Locale competente in data 02.01.2008 Prot. n.02;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 19.02.2008 con atto n. 01 a condizione che le murature divisorie tra unità contigue siano a doppia parete; che l'intervento riguardi esclusivamente il risanamento conservativo e le modifiche interne. Per la parte del piano quarto in particolare riferimento sulle coperture, si sospende in attesa del nulla osta da parte dell'U.T.P. di Oristano;

Vista la Legge 30.04.76, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.06.1977 n.1052;

Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 04.01.1968, n.15, presso il Comune in data _____

Visto il D.M. 20.10.1987 sulle norme tecniche per la preparazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura.

DISPONE

Art. 1 - Oggetto di concessione

Al Sig. _____ Immobiliare srl C.F. _____
residente a Cagliari _____ è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di risanamento conservativo e modifiche interne sull'immobile distinta in Catasto urbano del Comune al F. n. 37 Mapp. n. 945, 947, 948 posto in Bosa C.so Vittorio Emanuele secondo il progetto costituito di n. 16 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione e contributo per il rilascio.

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria

A.1 __ Concessione a titolo gratuito

Conformemente all'art.9, comma 1°, lettera "E" della legge 28.01.1977, n.10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B) Contributo relativo al costo di costruzione.

B.1 __ Concessione a titolo gratuito.

Conformemente all'art.9, comma 1, lettera "E" della legge 28.01.1977, n.10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

ART.3 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- - I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- - che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione, è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sin ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una cartella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome ed il cognome del concessionario o l'indicazione della Pubblica Amm.ne dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrici dei lavori;
- 4) la data ed il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 05.11.1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori ed a consegnare presso l'U.T.C. copia della denuncia e dei calcoli del c.a..

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, od il costruttore attesti che nell'esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A..

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare, (ove occorra), il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario, deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10.05.1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30.04.1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.06.1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13.07.1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31.03.1968, n.186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzioni infortuni;

- L.R. 23.06.1989, n.17.

ART.4 - Termini d'inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione edilizia, ed ultimati, e resi abitabili od agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario, deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine dell'esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

ART.5 - Carattere della Concessione.

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

ART.6 - Prescrizioni speciali

A Norma della legislazione vigente il concessionario, qualora l'opera comporti esecuzione di strutture anche semplici in c.a., deve depositare i calcoli presso il Genio Civile di

Nuoro. A lavori ultimati, il Direttore dei Lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 05.11.1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

- Il concessionario dovrà osservare ed applicare le condizioni poste dall'U.T.P. della R.A.S.;
- sono fatte salve le eventuali condizioni del Dirigente Sanitario;

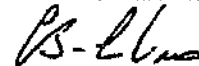
SI AVVERTE che l'opera autorizzata con il presente provvedimento non può essere realizzata qualora la Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS. di Sassari procede all'annullamento dell'autorizzazione regionale ex art.7 del R.D. n.1497/1939 entro il termine perentorio dei sessanta giorni successivi al rilascio ai sensi dell'art.1, comma quinto, della legge 08.08.1985, n.431.

Nell'ipotesi in cui la Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS. di Sassari si avvallesse di potere di annullamento dell'autorizzazione regionale ex art.7 R.D. n.1497/1939 la presente autorizzazione perderà automaticamente efficacia, senza necessità di ulteriori provvedimenti.

B O S A addi 22-02-2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

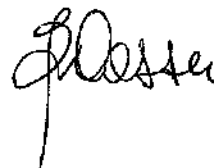
(Geom. Luciano Baldino)



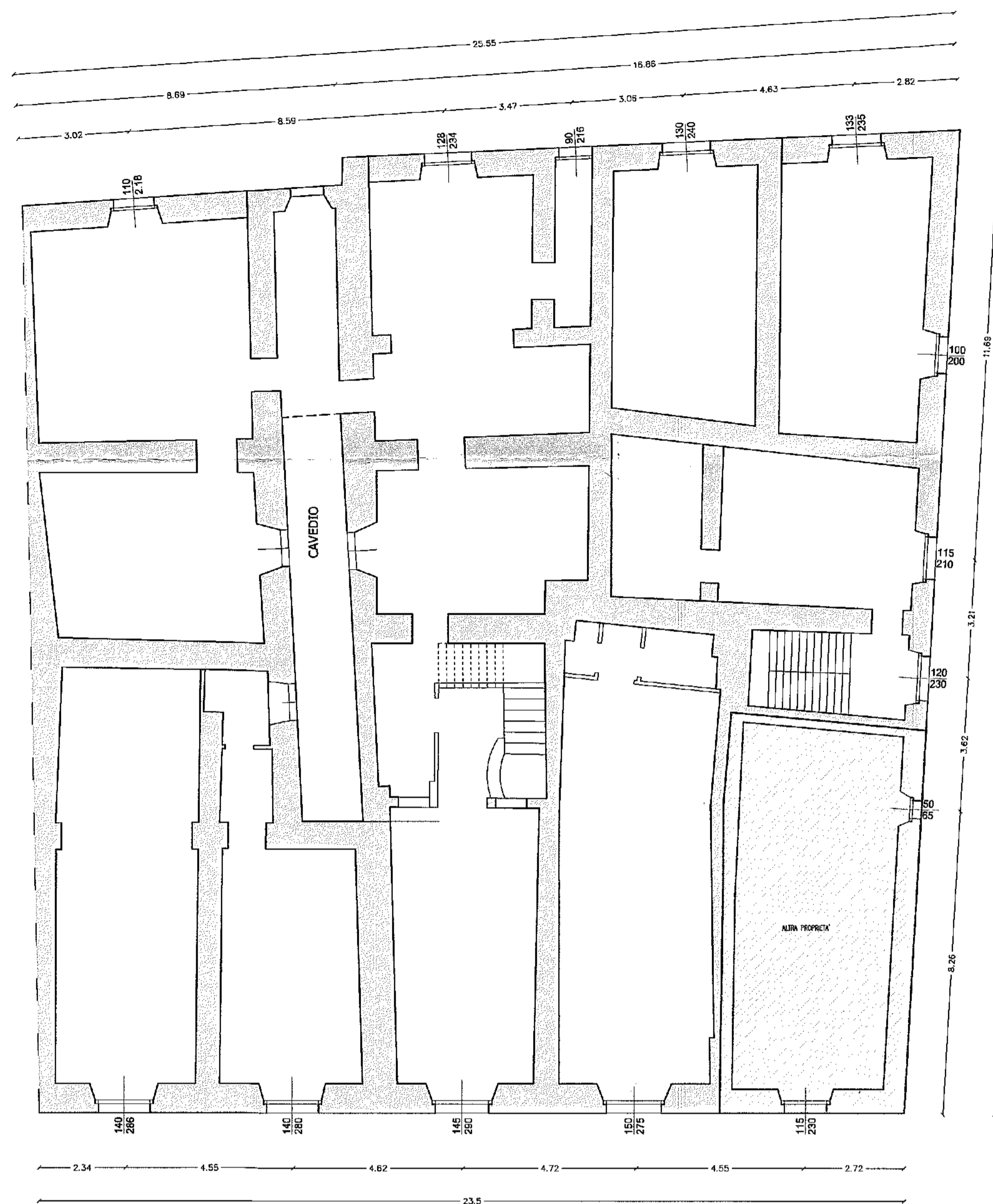
Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed in particolare a quelle previste dagli art. 3, 4 e 5.

Addi 22.02.2008

X IL CONCESSIONARIO

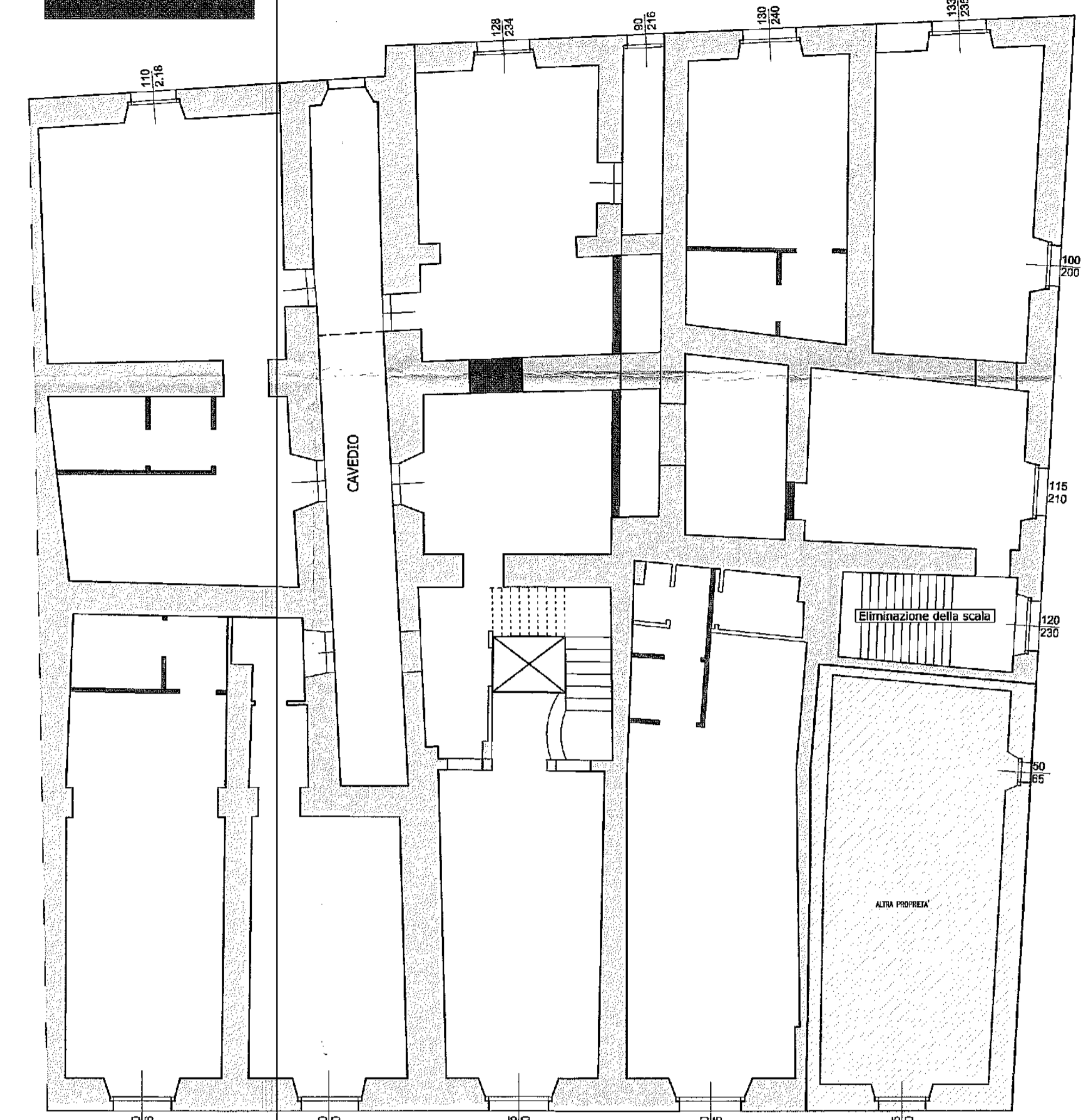


go/po

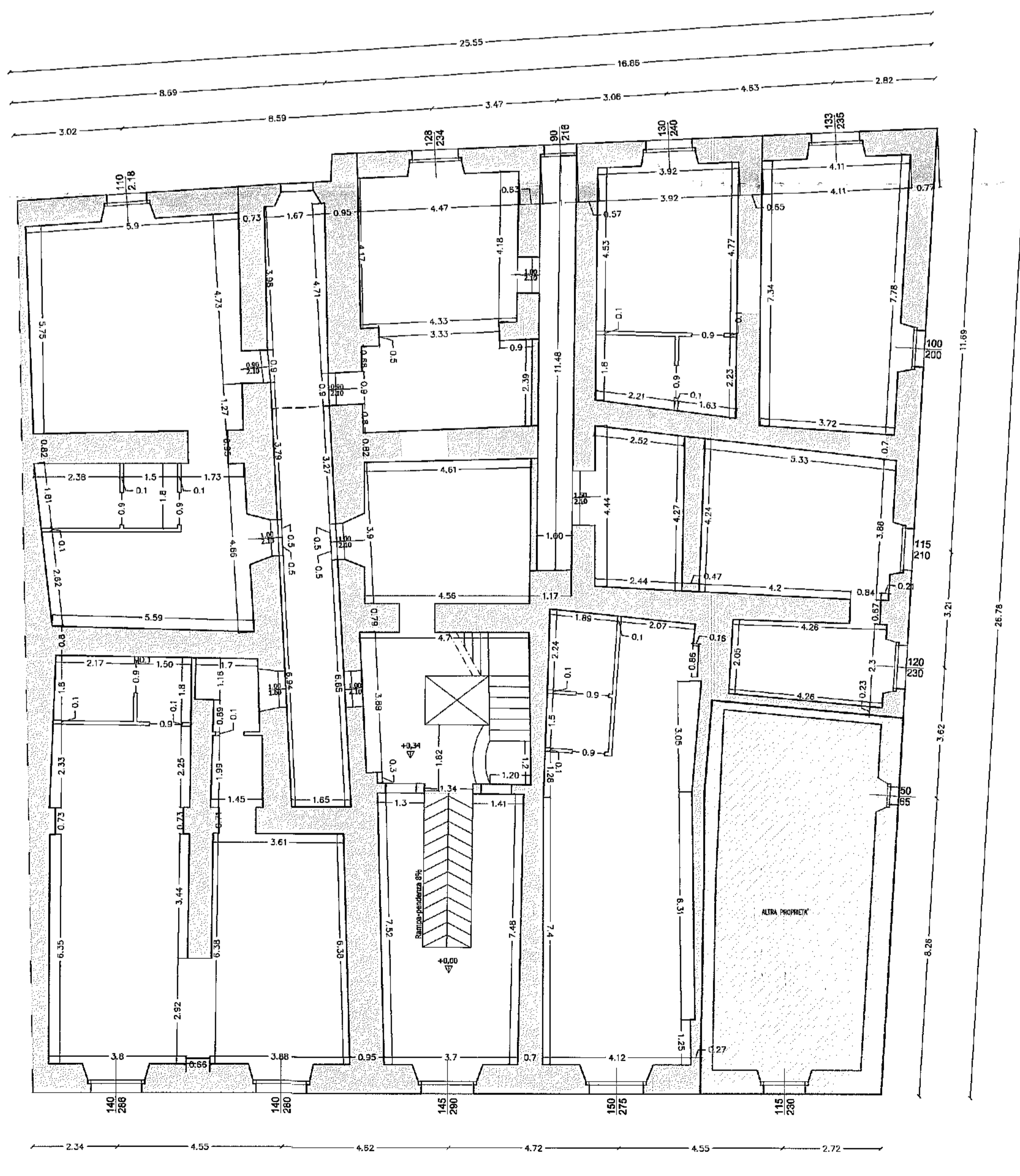


PIANTA SITUAZIONE ATTUALE

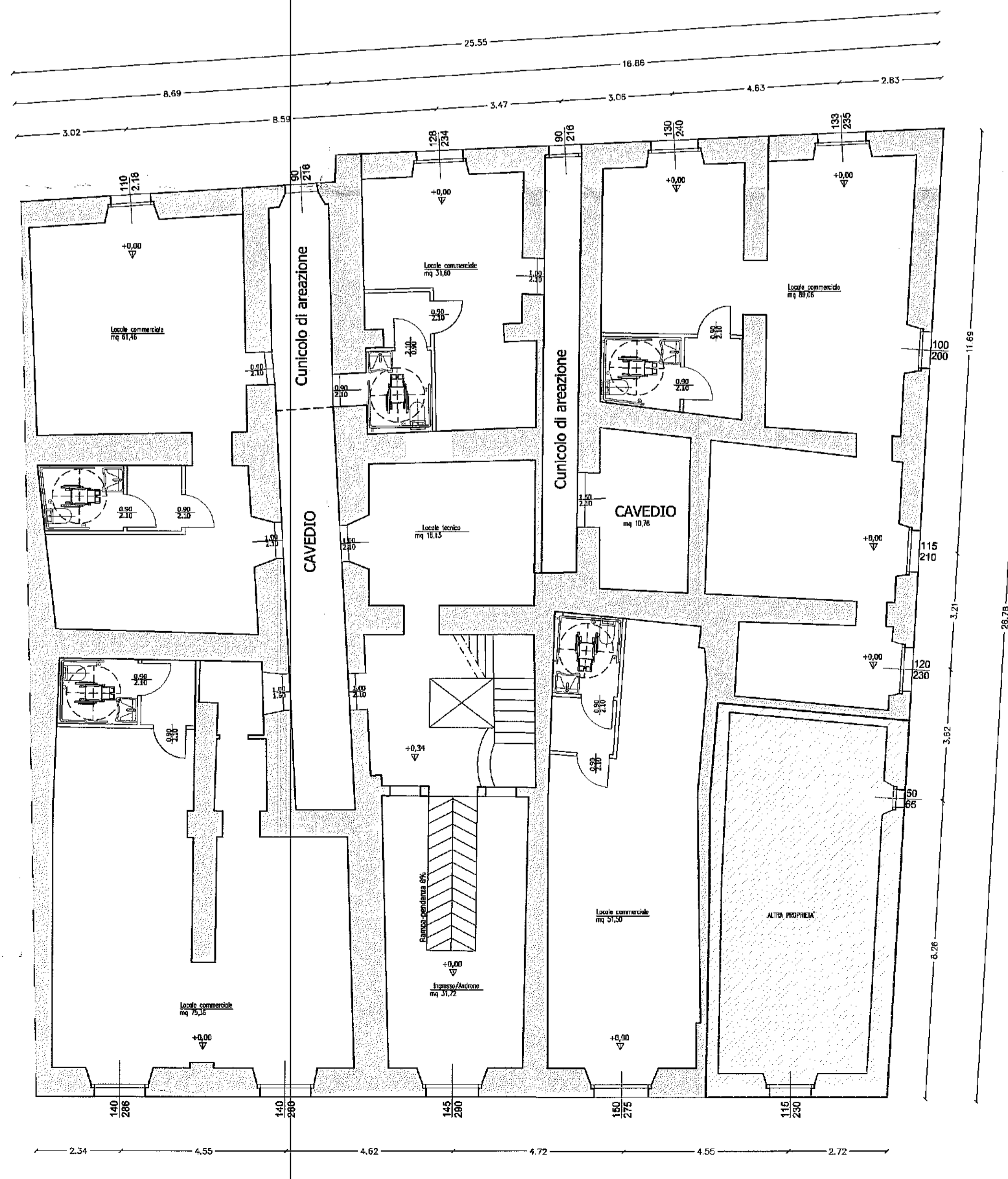
DEMOLIZIONI
COSTRUZIONI



PIANTA DELLE DEMOLIZIONI E DELLE COSTRUZIONI



PIANTA QUOTATA PROPOSTA PROGETTUALE



PIANTA SUPERFICI UTILI E ARREDI BAGNI PROPOSTA PROGETTUALE

COMUNE DI BOSCA
Provincia di Oristano



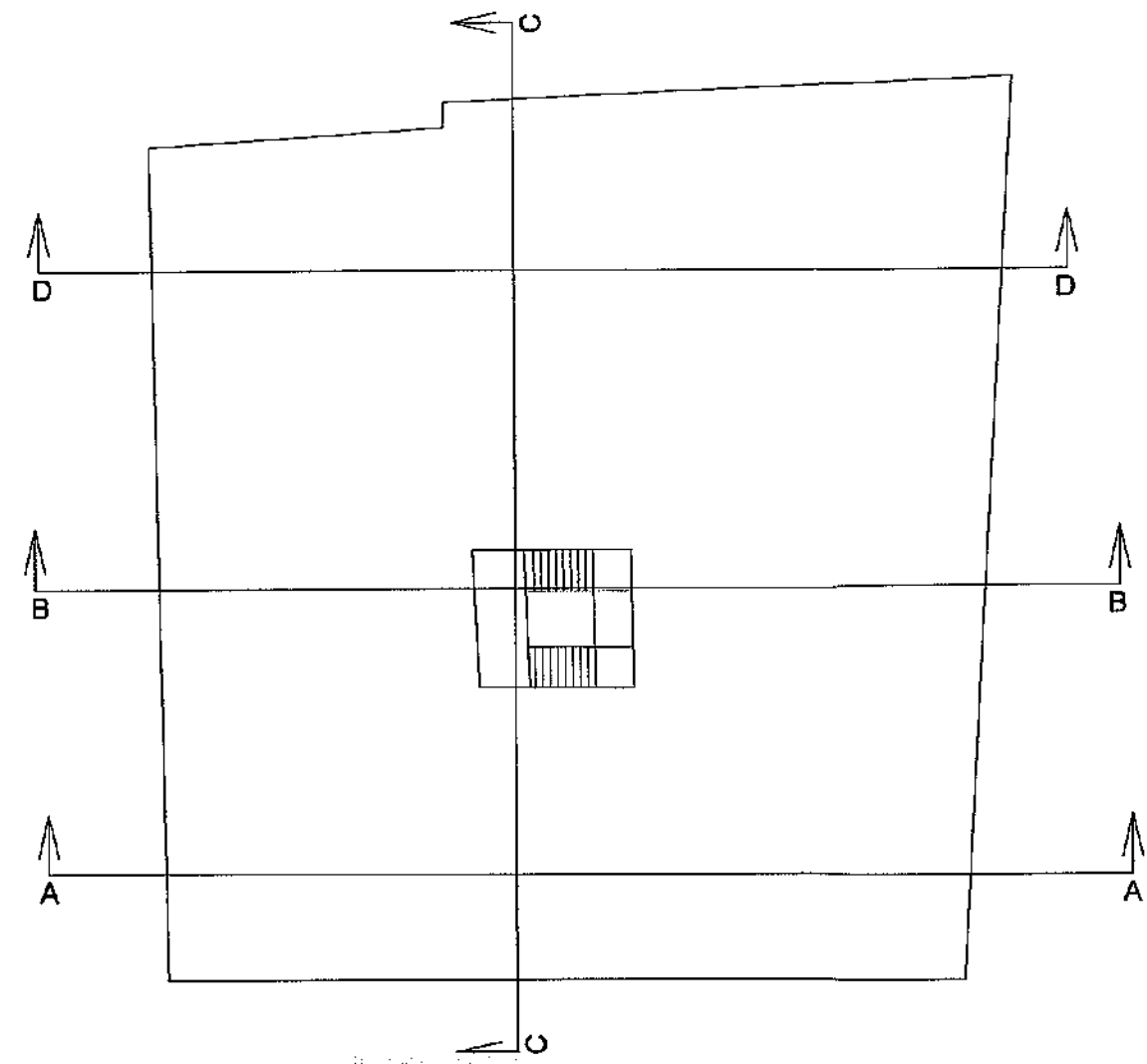
Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di uno stabile nel Centro Storico di Bosa sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

data
Dicembre 2007
Aggiornamento
Gennaio 2008

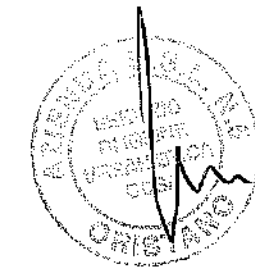
Progettazione: Ing. Paolo Atzeri Ing. Francesco Atzeri Ing. Anna Maria Atzeri	Arch. Bruna Cossu 	Direzione dei Lavori: Ing. Paolo Atzeri Ing. Francesco Atzeri Ing. Anna Maria Atzeri	Direzione Artistica: Arch. Bruna Cossu
---	------------------------------	--	--

PIANTA SITUAZIONE ATTUALE
PIANTA DELLE DEMOLIZIONI E DELLE COSTRUZIONI
PIANTA QUOTATA PROPOSTA PROGETTUALE
PIANTA SUPERFICI UTILI E ARREDI BAGNI PROPOSTA PROGETTUALE

TAV. 2
scala 1:100



COMUNE DI BOSCA
Provincia di Oristano



Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di uno stabile nel Centro Storico di Bosa sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

data
Dicembre 2007
Aggiornamento 1
Gennaio 2008
Aggiornamento 2
Febbraio 2008

Progettazione:

Ing. Paolo Atzeri

Arch. Bruna Cossu

Direzione dei Lavori:

Ing. Paolo Atzeri

Direzione Artistica:

Arch. Bruna Cossu

Ing. Francesco Atzeri

Arch. Bruna Cossu

Ing. Francesco Atzeri

Arch. Bruna Cossu

Ing. Anna Maria Atzeri

Arch. Bruna Cossu

Ing. Anna Maria Atzeri

Arch. Bruna Cossu

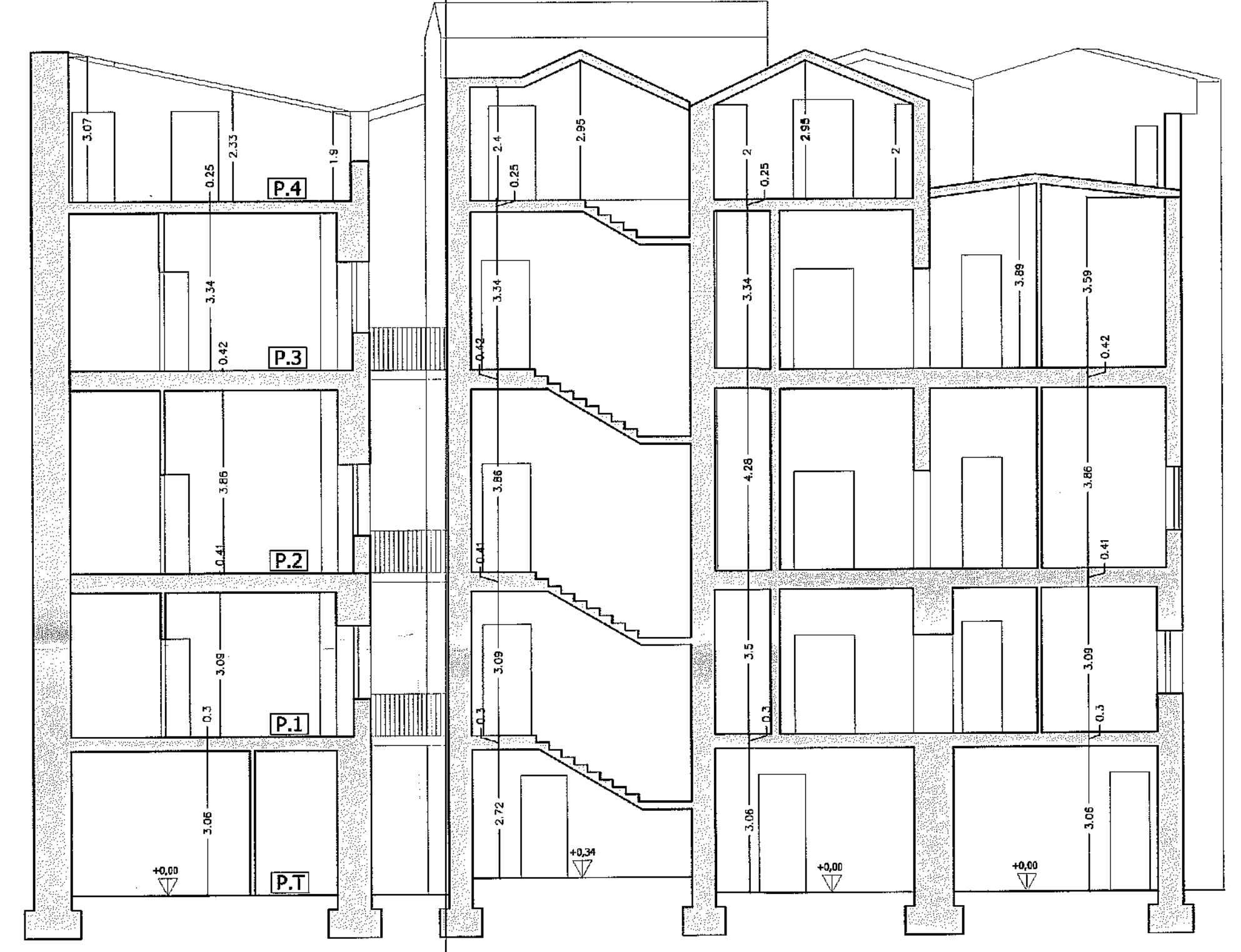
TAV.
13

scala
1:100

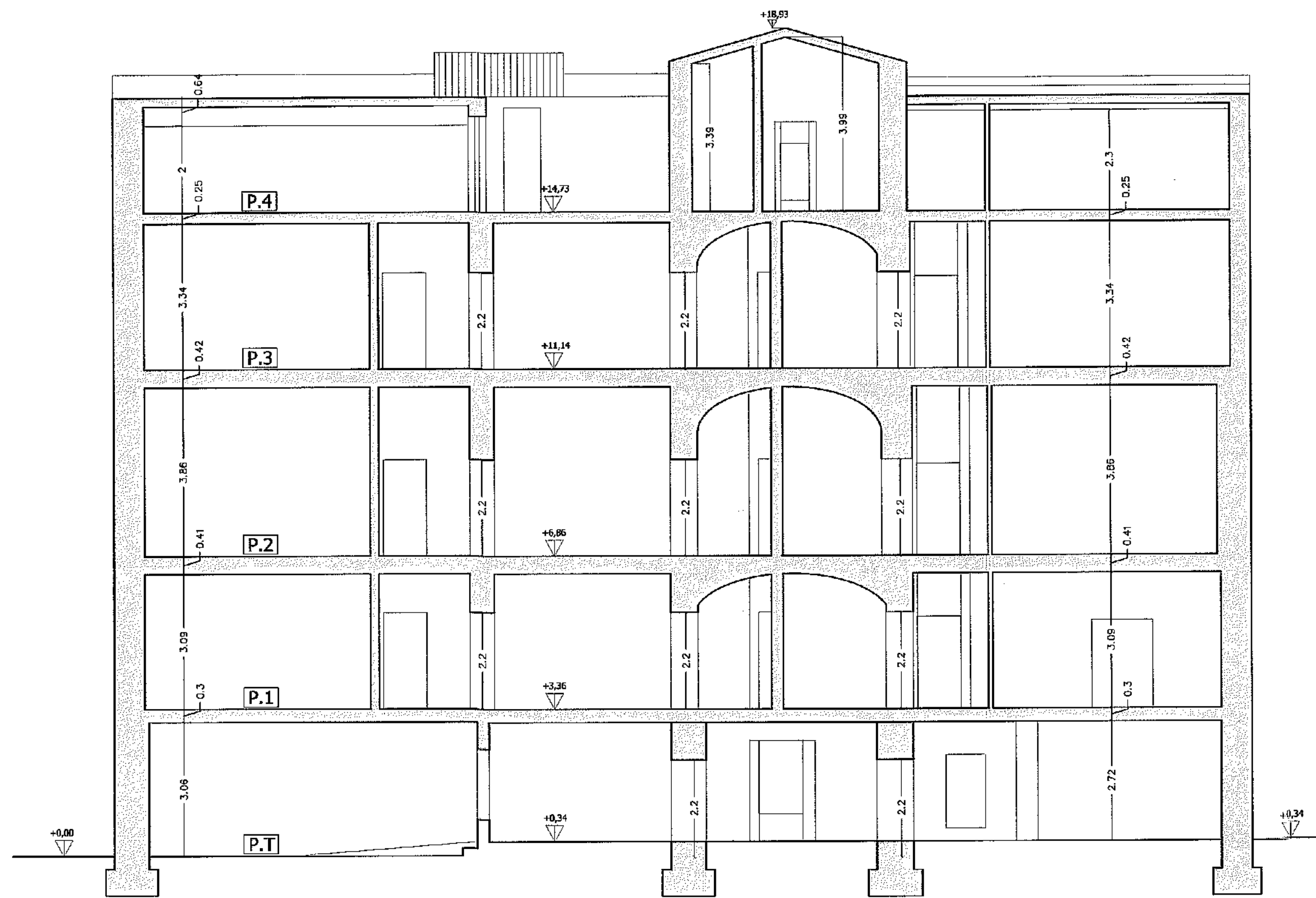
SEZIONI PROPOSTA PROGETTUALE



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



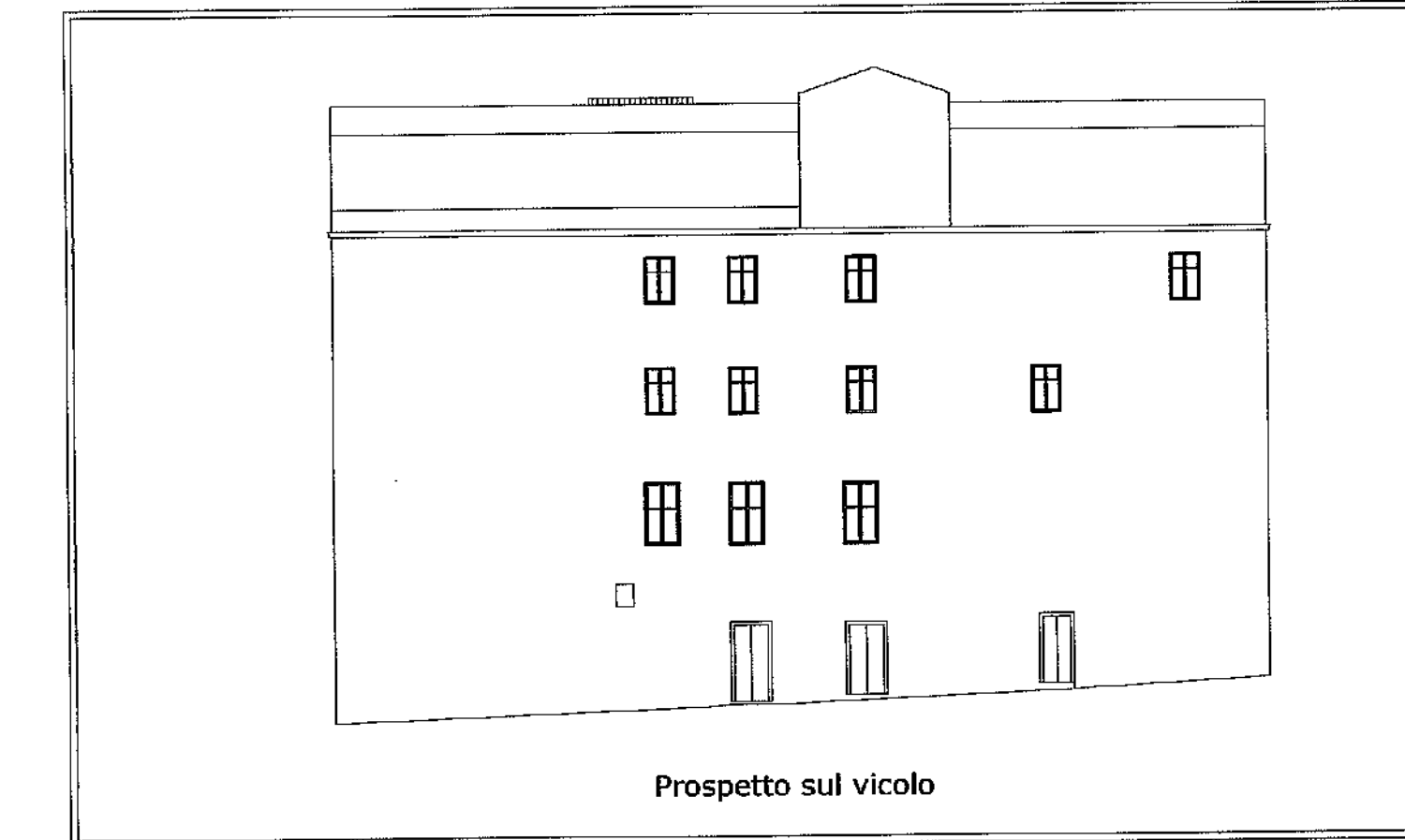
SEZIONE C-C



SEZIONE D-D



PROSPETTO ANTERIORE SUL CORSO VITTORIO EMANUELE II



Prospetto sul vicolo



UBICAZIONE EDIFICIO

COMUNE DI BOSCA
Provincia di Oristano

COMUNE DI BOSCA (P.A.) UFFICIO TECNICO
GRAFICO N. 16
Per il provvedimento emanato al conel dalla
L.U. si rimanda al grafico numero uno.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di uno stabile nel Centro Storico di Bosca sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

data
Dicembre 2007

Progettazione:		Direzione dei Lavori:	Direzione Artistica:
Ing. Paolo Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 3023 Det. Ing. Paolo Atzeri	Arch. Bruna Cossu BRUNA ORDINE ARCHITETTI CONSERVATORI PANSOFONICIS PASASAGGI ONVIERIO TUSCO N. 91	Ing. Paolo Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 3023 Det. Ing. Paolo Atzeri	Arch. Bruna Cossu BRUNA ORDINE ARCHITETTI CONSERVATORI PANSOFONICIS PASASAGGI ONVIERIO TUSCO N. 91
Ing. Francesco Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 3023 Det. Ing. Francesco Atzeri		Ing. Francesco Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 3023 Det. Ing. Francesco Atzeri	
Ing. Anna Maria Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 3023 Det. Ing. Anna Maria Atzeri		Ing. Anna Maria Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 3023 Det. Ing. Anna Maria Atzeri	



PROSPETTO POSTERIORE SULLA VIA CARMINE



COMUNE DI BOSCA

Provincia di Nuoro

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PROT N. 4509

PRAT N. 34/09

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

N. 27

DEL 16.07.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda in data 22.04.2009 presentata dalla Ditta registrata il 22.04.2009 al Prot. Generale n. 4509, con la quale viene chiesta la variante della Concessione Edilizia n.8 del 22.02.2008 per restauro e risanamento conservativo con integrazione dei servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni sull'immobile distinta in Catasto urbano del Comune al F. n. 37 Mapp. n. 945, 947, 948 posto in Bosa C.so Vittorio Emanuele;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i regolamenti Comunale di Edilizia, Igiene e di Polizia urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17.08.1942, n.1150, e la legge 06.08.1967, n.765;

Vista la legge 28.01.1977, N.10;

Visto l'art.47 della legge 05.08.1978, n.457 modificato dall'art.26 bis della legge 15.01.1980, n.25;

Viste le norme generali per l'igiene del Lavoro, emanate con D.P.R. 19.03.1956, n.303;

Viste le leggi Regionali 11.10.1985, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, 20.12.1989, n.45

Visto il parere del Dirigente Sanitario della Unità Sanitaria Locale competente in data 27.01.2009 Prot. n.199;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 13.07.2009;

Vista la Legge 30.04.76, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.06.1977 n.1052;

Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 04.01.1968, n.15, presso il Comune in data _____

Visto il D.M. 20.10.1987 sulle norme tecniche per la preparazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura.

DISPONE

Art. 1 - Oggetto di concessione

Alla Ditta _____ residente a Cagliari in _____

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di variante alla Concessione Edilizia n.8 del 22.02.2008 per restauro e risanamento conservativo con integrazione dei servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni sull'immobile distinta in Catasto urbano del Comune al F. n. 37 Mapp. n. 945, 947, 948 posto in Bosa C.so Vittorio Emanuele secondo il progetto costituito di n. 7 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione e contributo per il rilascio.

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria

A.1 __ Concessione a titolo gratuito

Conformemente all'art.9, comma 1°, lettera "E" della legge 28.01.1977, n.10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B) Contributo relativo al costo di costruzione.

B.1 __ Concessione a titolo gratuito.

Conformemente all'art.9, comma 1, lettera "E" della legge 28.01.1977, n.10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

ART.3 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- - I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- - che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione, è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.
- **che nell'esecuzione dei lavori di scavo, demolizioni e quant'altro produttore materiali di risulta da smaltire, gli stessi dovranno essere conferiti presso il sito convenzionato del Comune (Ditta Eco Ricicla s.r.l. Loc. San Pietro – Magomadas – Tel. 335312702) o presso altro sito autorizzato allo scopo. Il titolare della concessione e/o l'impresa esecutrice delle opere sono obbligati a tenere ed eventualmente esibire copia dei formulari inerenti l'avvenuto conferimento.**

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sin ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una cartella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome ed il cognome del concessionario o l'indicazione della Pubblica Amm.ne dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrici dei lavori;
- 4) la data ed il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 05.11.1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori ed a consegnare presso l'U.T.C. copia della denuncia e dei calcoli del c.a..

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, od il costruttore attesti che nell'esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A..

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare, (ove occorra), il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario, deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10.05.1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30.04.1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.06.1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13.07.1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

- 31.03.1968, n.186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzioni infortuni;
- L.R. 23.06.1989, n.17.

ART.4 - Termini d'inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione edilizia, ed ultimati, e resi abitabili od agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario, deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine dell'esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

ART.5 - Carattere della Concessione.

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

ART.6 - Prescrizioni speciali

A Norma della legislazione vigente il concessionario, qualora l'opera comporti esecuzione di strutture anche semplici in c.a., deve depositare i calcoli presso il Genio Civile di Nuoro. A lavori ultimati, il Direttore dei Lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 05.11.1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

- Il concessionario dovrà osservare ed applicare le condizioni poste dall'U.T.P. della R.A.S.;
- sono fatte salve le eventuali condizioni del Dirigente Sanitario;

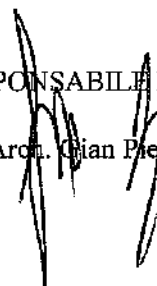
SI AVVERTE che l'opera autorizzata con il presente provvedimento non può essere realizzata qualora la Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS. di Sassari procede all'annullamento dell'autorizzazione regionale ex art.7 del R.D. n.1497/1939 entro il termine perentorio dei sessanta giorni successivi al rilascio ai sensi dell'art.1, comma quinto, della legge 08.08.1985, n.431.

Nell'ipotesi in cui la Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS. di Sassari si avvallesse di potere di annullamento dell'autorizzazione regionale ex art.7 R.D. n.1497/1939 la presente autorizzazione perderà automaticamente efficacia, senza necessità di ulteriori provvedimenti.

B O S A addì 16.07.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Gian Piero Dilign)



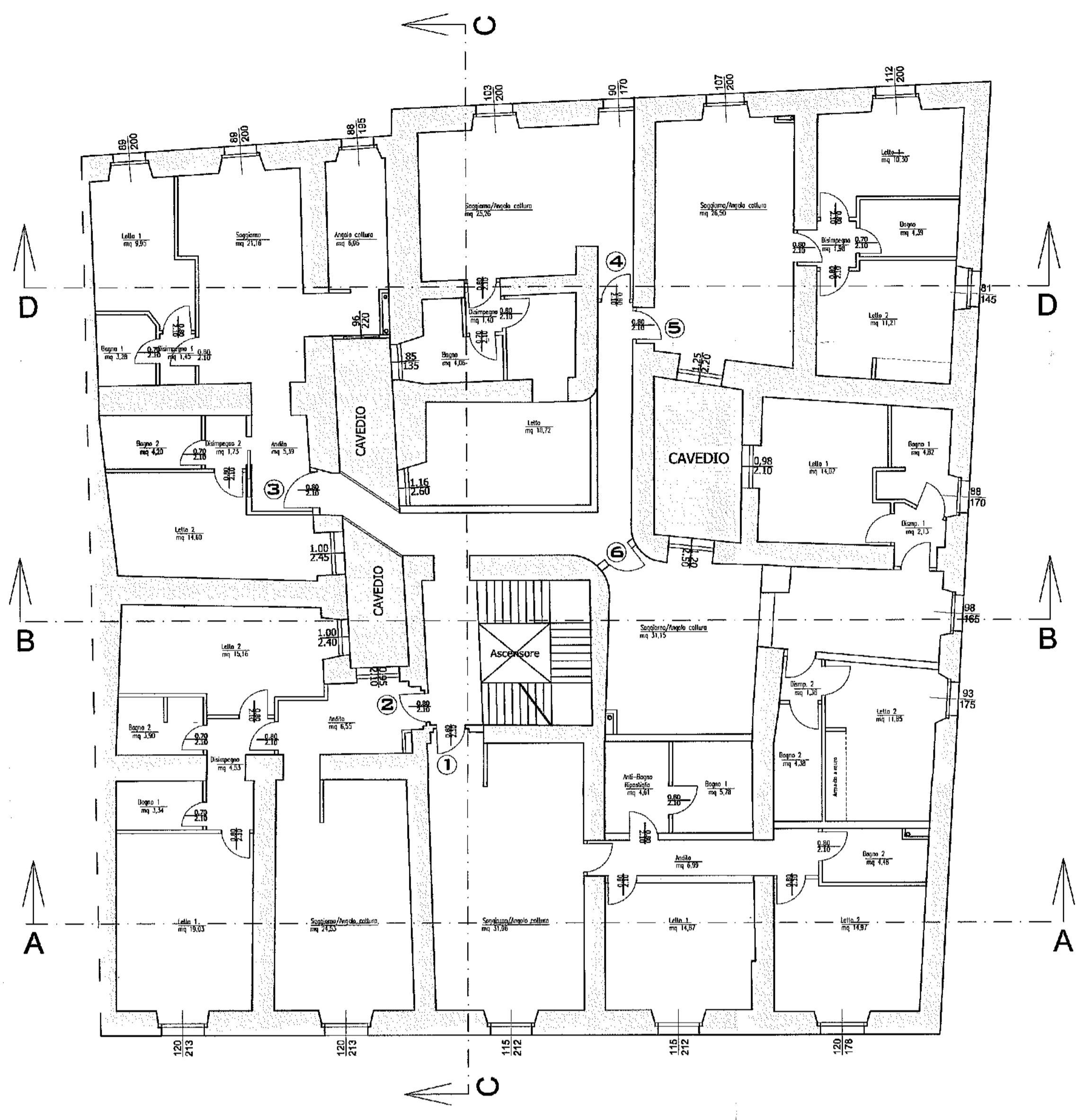
Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed in particolare a quelle previste dagli art. 3, 4 e 5.

Addì 25.08.2009

go/po

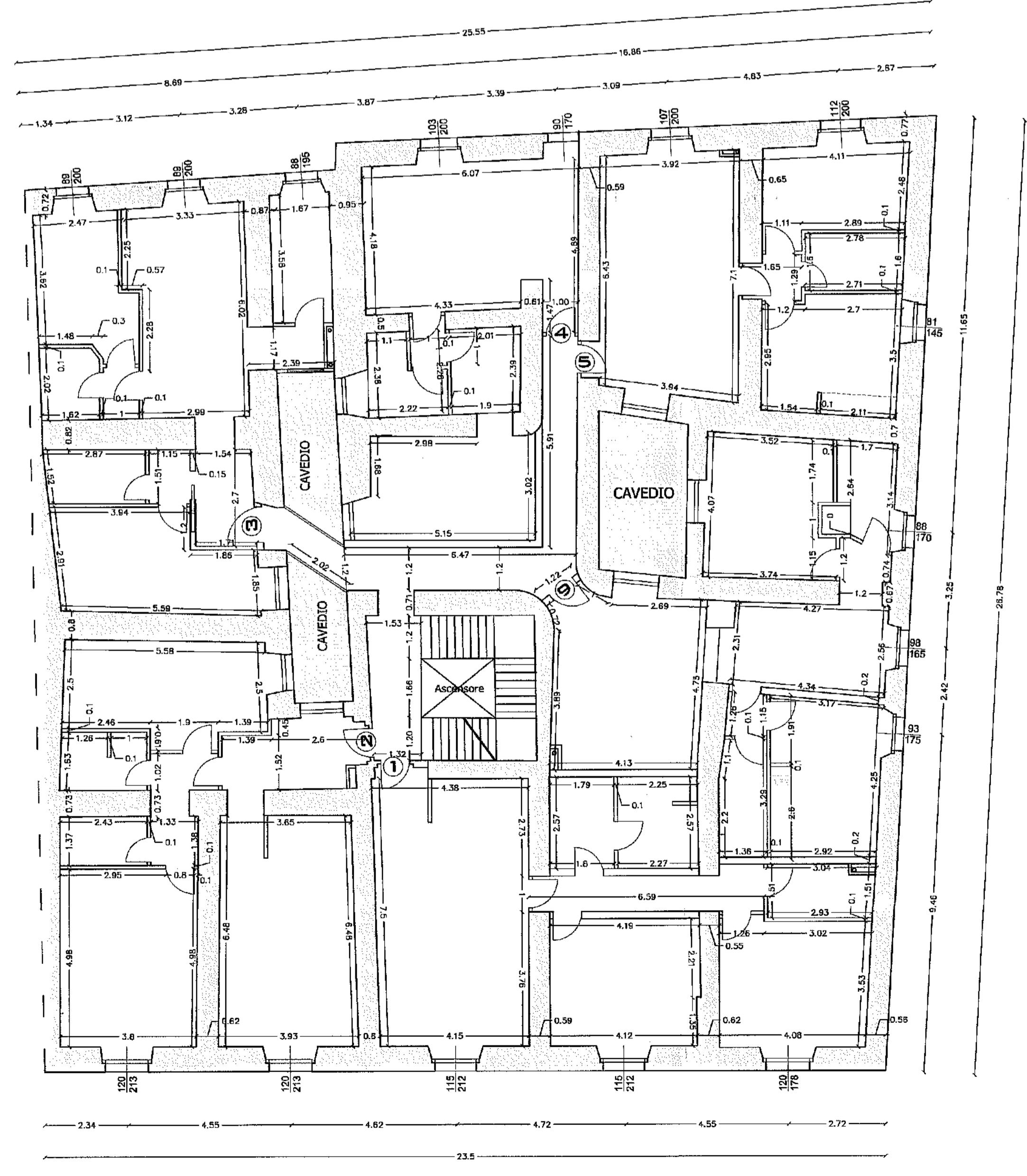
IL CONCESSIONARIO



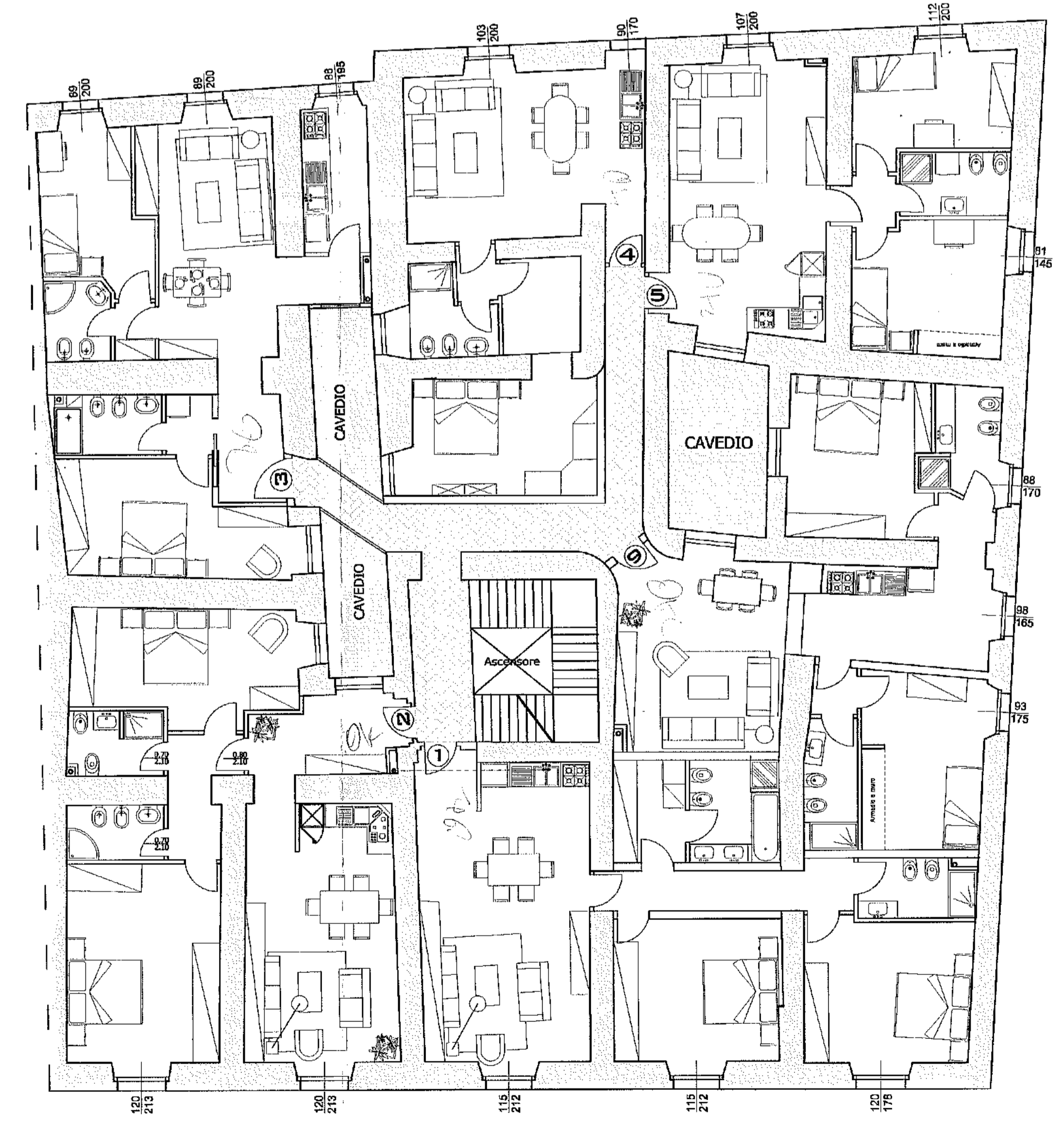


PIANTA SUPERFICI UTILI E SUPERFICI DI AREAZIONE

Ambiente	Superficie utile	Sup. finestrate ex lege	Sup. finestrate di progetto
UNITA' 1			
Pranzo-Sogg.	31,96 mq	3,99 mq	2,26 mq
Andito	6,99 mq	--	--
Letto 1	14,87 mq	1,86 mq	2,29 mq
Letto 2	14,97 mq	1,87 mq	1,99 mq
Bagno 1	5,76 mq	--	Areazione forzata
Anti bagno-rip.	4,71 mq	--	--
Bagno 2	4,48 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	83,76 mq		
UNITA' 2			
Pranzo-Sogg.	24,53 mq	3,05 mq	2,40 mq
Andito	6,55 mq	--	1,90 mq
Disimpegno	4,53 mq	--	--
Letto 1	19,03 mq	2,37 mq	2,40 mq
Letto 2	15,16 mq	1,90 mq	2,00 mq
Bagno 1	3,34 mq	--	Areazione forzata
Bagno 2	3,90 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	76,97 mq		
UNITA' 3			
Pranzo-Sogg.	21,16 mq	2,65 mq	3,64 mq
Angolo-cottura	6,06 mq	0,76 mq	1,59 mq
Disimpegno 1	1,45 mq	--	--
Letto 1	9,85 mq	1,26 mq	1,66 mq
Letto 2	14,60 mq	1,83 mq	2,00 mq
Bagno 1	3,28 mq	--	Areazione forzata
Disimpegno 2	1,73 mq	--	--
Bagno 2	4,20 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	62,46 mq		
UNITA' 4			
Pranzo-Sogg.	25,26 mq	3,16 mq	3,34 mq
Disimpegno	1,40 mq	--	--
Letto	18,72 mq	2,34 mq	3,27 mq
Bagno	4,06 mq	--	1,06 mq
TOTALE	49,44 mq		
UNITA' 5			
Pranzo-Sogg.	26,50 mq	3,31 mq	4,59 mq
Disimpegno	1,98 mq	--	--
Letto 1	10,30 mq	1,29 mq	2,10 mq
Letto 2	11,21 mq	1,40 mq	1,07 mq
Bagno	4,39 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	54,38 mq		
UNITA' 6			
Pranzo-Sogg.	31,15 mq	3,89 mq	4,36 mq
Disimp. 1	2,13 mq	--	--
Letto 1	14,02 mq	1,76 mq	1,92 mq
Bagno 1	4,82 mq	--	1,38 mq
Disimp. 2	1,36 mq	--	--
Letto 2	11,85 mq	1,48 mq	1,51 mq
Bagno 2	4,38 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	70,21 mq		



PIANTA QUOTATA PROGETTO DI VARIANTE



PIANTA ARREDATA PROGETTO DI VARIANTE

COMUNE DI BOSA
Provincia di Oristano

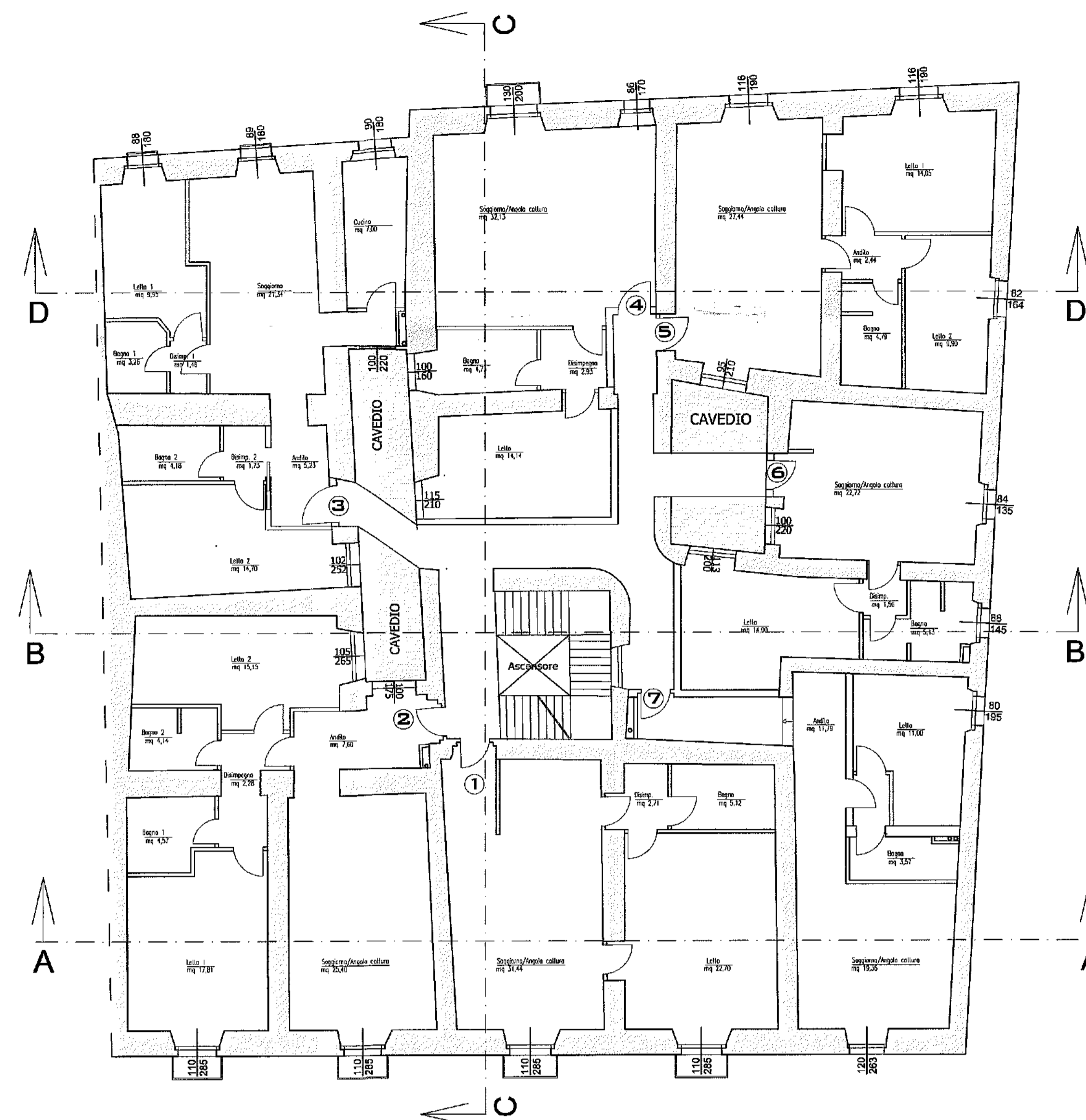
COMUNE DI BOSA (CA) UFFICIO TECNICO
GRUPPO II
Per il provvedimento edilizio al comma dell'art. L.U. al rinvio al gruppo II varianti UNO.
Il Responsabile del Comune

VARIANTE ALLA C.E. N°8 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di uno stabile nel Centro Storico di Bosa sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

Progettazione: Ing. Paolo Atzeri, Arch. Bruna Cossu, Ing. Francesco Atzeri, Ing. Anna Maria Atzeri
Direzione dei Lavori: Ing. Paolo Atzeri, Ing. Francesco Atzeri, Ing. Anna Maria Atzeri
Direzione Artistica: Arch. Bruna Cossu

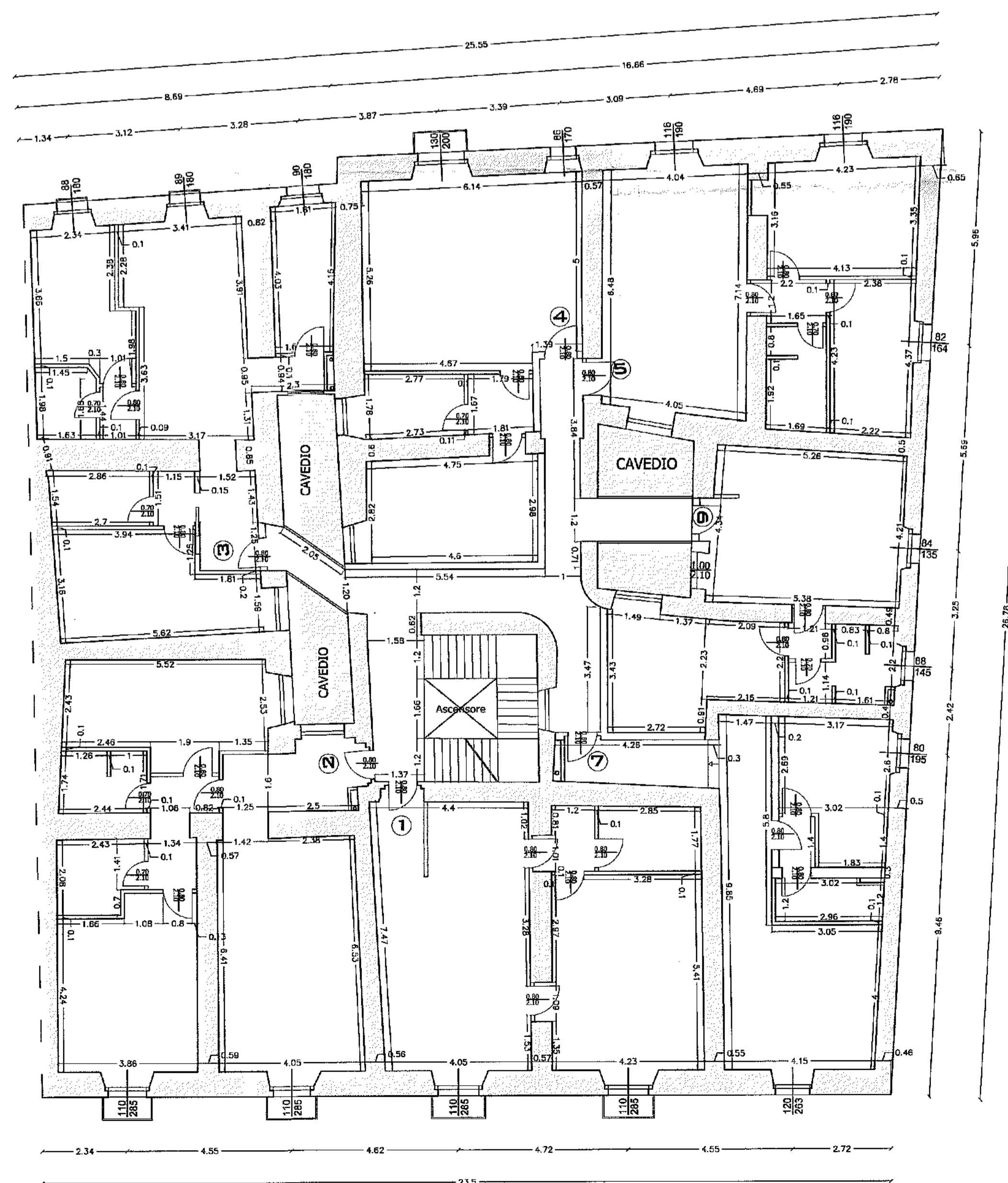
PIANTE PIANO PRIMO - VARIANTE
Pianta quotata proposta progettuale
Pianta arredata proposta progettuale
Calcolo superfici e aerilluminanti

TAV. 4/variante
scala 1:100

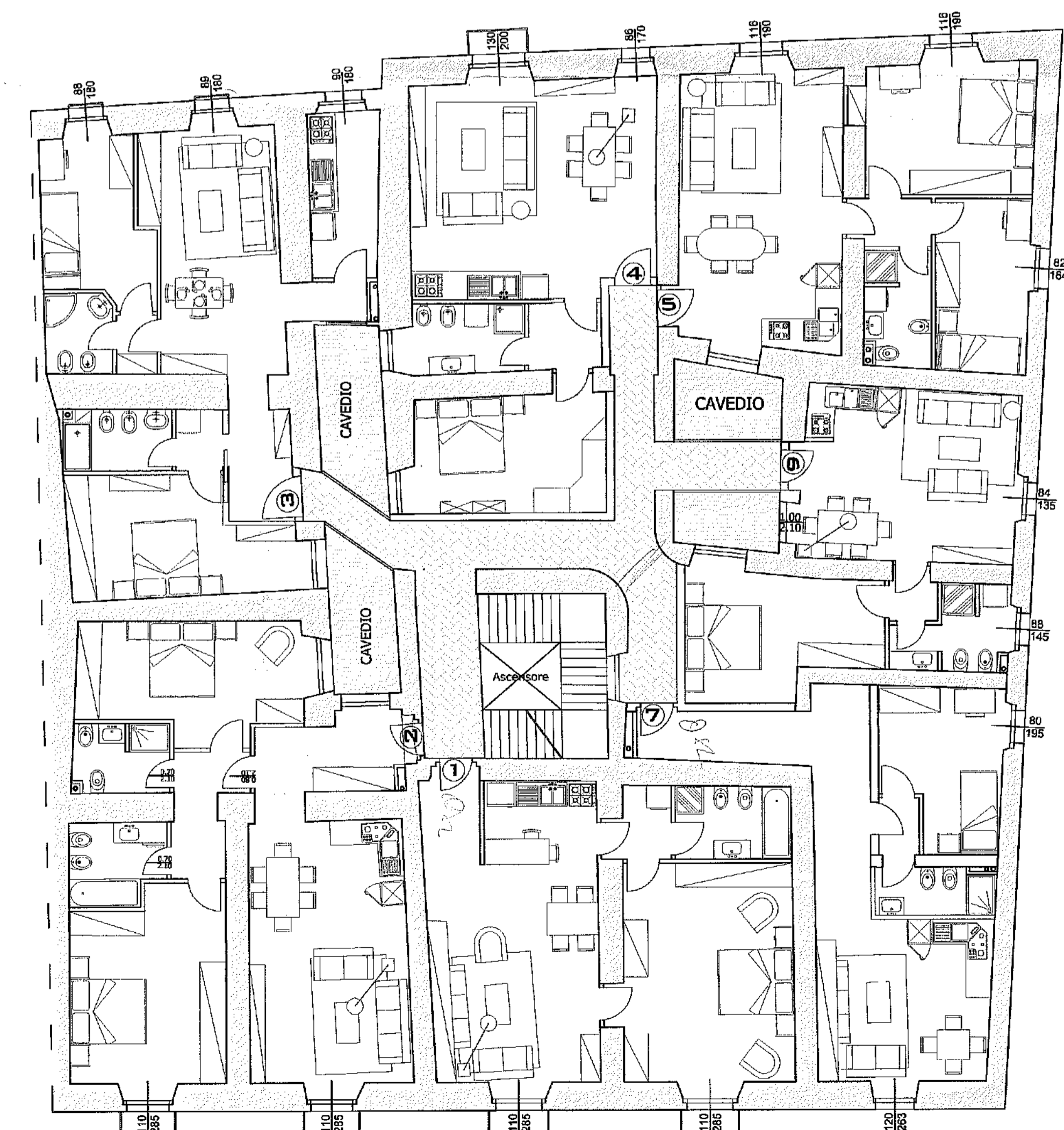


PIANTA SUPERFICI UTILI E SUPERFICI DI AREAZIONE

Ambiente	Superficie utile	Sup. finestrate ex lege	Sup. finestrate di progetto
UNITA' 1			
Pranzo-Sogg.	31,44 mq	3,93 mq	3,01 mq
Disimpegno	2,71 mq	--	--
Letto	22,70 mq	2,84 mq	3,01 mq
Bagno	5,12 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	61,97 mq		
UNITA' 2			
Pranzo-Sogg.	25,40 mq	3,18 mq	3,01 mq
Andito	7,60 mq	--	1,82 mq
Disimpegno	4,88 mq	--	--
Letto 1	17,81 mq	2,22 mq	3,01 mq
Letto 2	15,15 mq	1,89 mq	2,67 mq
Bagno 1	4,57 mq	--	Areazione forzata
Bagno 2	4,14 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	79,25 mq		
UNITA' 3			
Soggiorno	21,34 mq	2,67 mq	3,85 mq
Cucina	7,00 mq	0,88 mq	1,50 mq
Letto 1	9,95 mq	1,24 mq	1,47 mq
Disimpegno 1	1,46 mq	--	--
Bagno 1	3,27 mq	--	Areazione forzata
Andito	5,27 mq	--	--
Letto 2	14,70 mq	1,84 mq	2,46 mq
Disimpegno 2	1,73 mq	--	--
Bagno 2	4,19 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	66,91 mq		
UNITA' 4			
Pranzo-Sogg.	32,13 mq	4,01 mq	3,85 mq
Disimpegno	2,93 mq	--	--
Letto	14,14 mq	1,77 mq	2,27 mq
Bagno	4,73 mq	--	1,48 mq
TOTALE	53,93 mq		
UNITA' 5			
Pranzo-Sogg.	27,44 mq	3,43 mq	3,96 mq
Andito	2,44 mq	--	--
Letto 1	14,05 mq	1,76 mq	2,06 mq
Letto 2	9,90 mq	1,24 mq	1,24 mq
Bagno	4,79 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	58,62 mq		
UNITA' 6			
Pranzo-Sogg.	22,72 mq	2,84 mq	3,31 mq
Disimpegno	1,56 mq	--	--
Letto	14,00 mq	1,76 mq	2,16 mq
Bagno	5,13 mq	--	1,17 mq
TOTALE	43,41 mq		
UNITA' 7			
Pranzo-Sogg.	19,36 mq	2,42 mq	3,04 mq
Andito	11,79 mq	--	--
Letto	11,00 mq	1,21 mq	1,44 mq
Cabina armadio	2,65 mq	--	--
Bagno	3,67 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	48,37 mq		



PIANTA QUOTATA PROPOSTA PROGETTUALE



PIANTA ARREDATA PROPOSTA DI VARIANTE

COMUNE DI BOSCA
Provincia di Oristano

COMUNE DI BOSCA (CA) UFFICIO TECNICO
GRUPPO N. 2
Per il provvedimento relativo al cons. della
L.U. si rimanda al grafico numero uno.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

data
Aprile 2009

VARIANTE ALLA C.E. N°8 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di uno stabile nel Centro Storico di Bosa sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

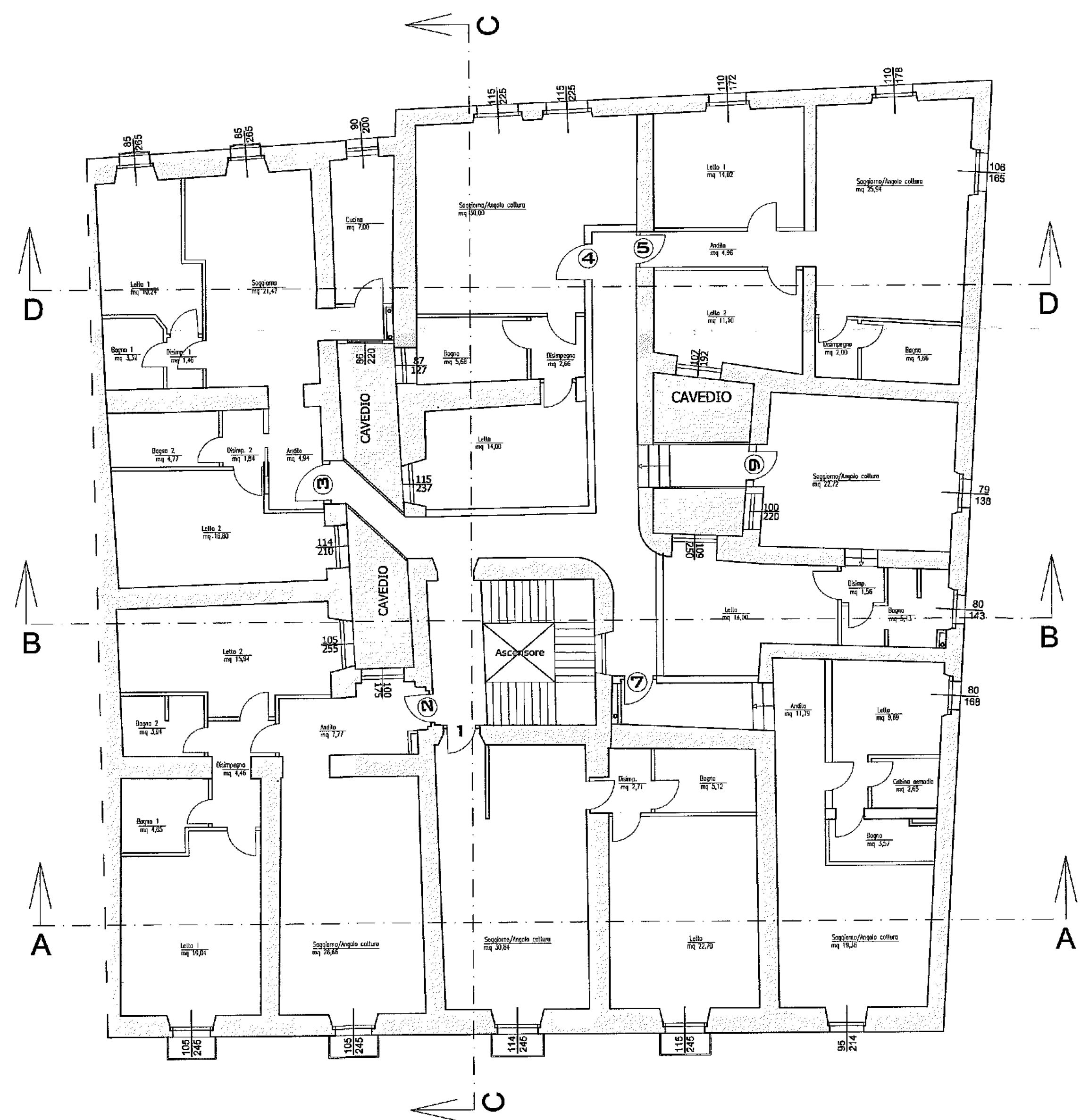
Progettazione: Arch. Bruna Cossu
Direzione dei Lavori: Ing. Paolo Atzeri
Direzione Artistica: Arch. Bruna Cossu

Ing. Paolo Atzeri
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI
N. 600
Ing. Francesco Atzeri
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI
N. 500
Ing. Anna Maria Atzeri
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI
N. 500

Arch. Bruna Cossu
ORDINE ARCHITETTI
PROVINCIA CAGLIARI
N. 27
Ing. Paolo Atzeri
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI
N. 600
Ing. Francesco Atzeri
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI
N. 500
Ing. Anna Maria Atzeri
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI
N. 500

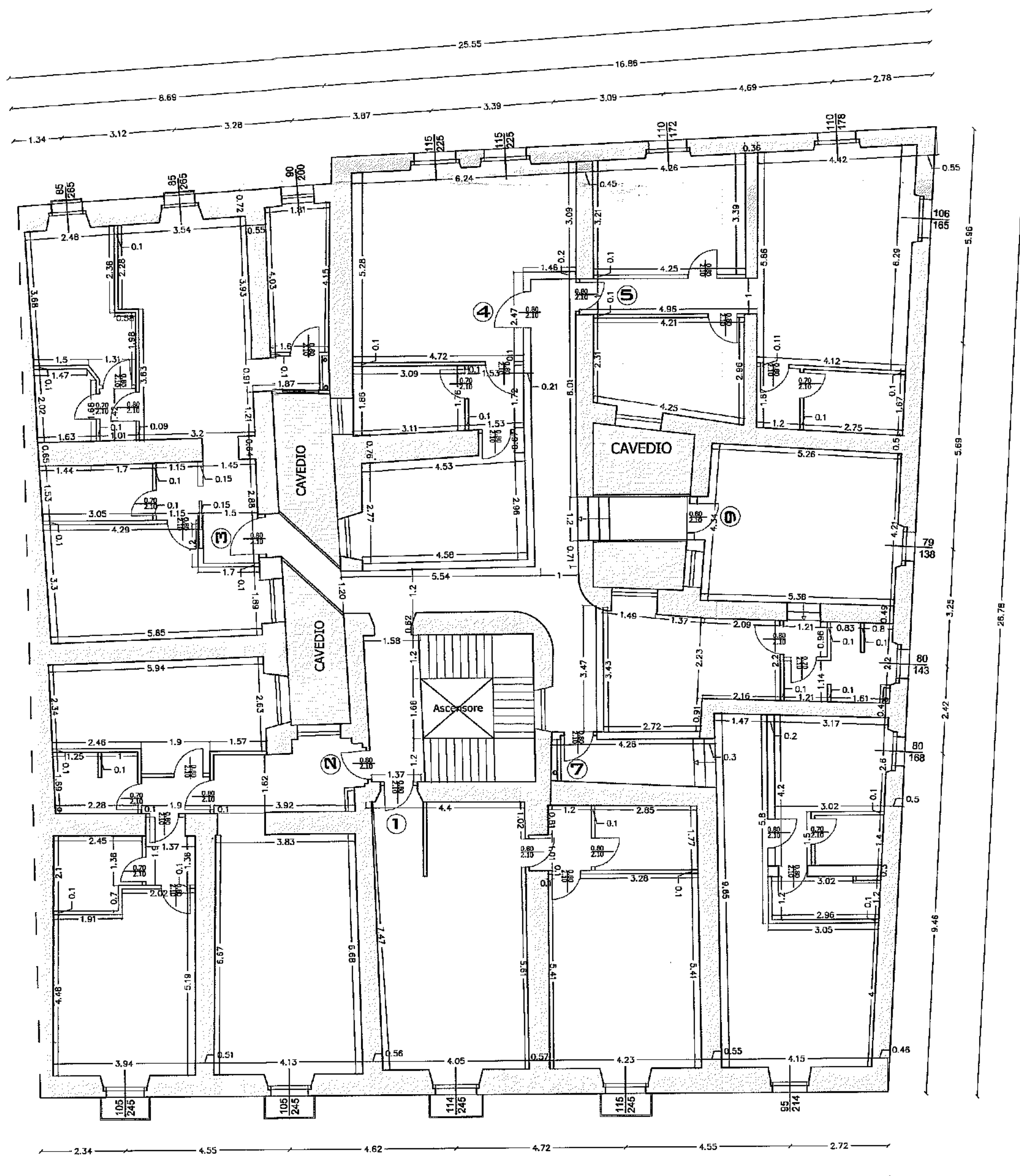
PIANTE PIANO SECONDO - VARIANTE
Pianta quotata proposta progettuale
Pianta arredata proposta progettuale
Calcolo superfici e aeroilluminanti

TAV. scala
6/variante 1:100

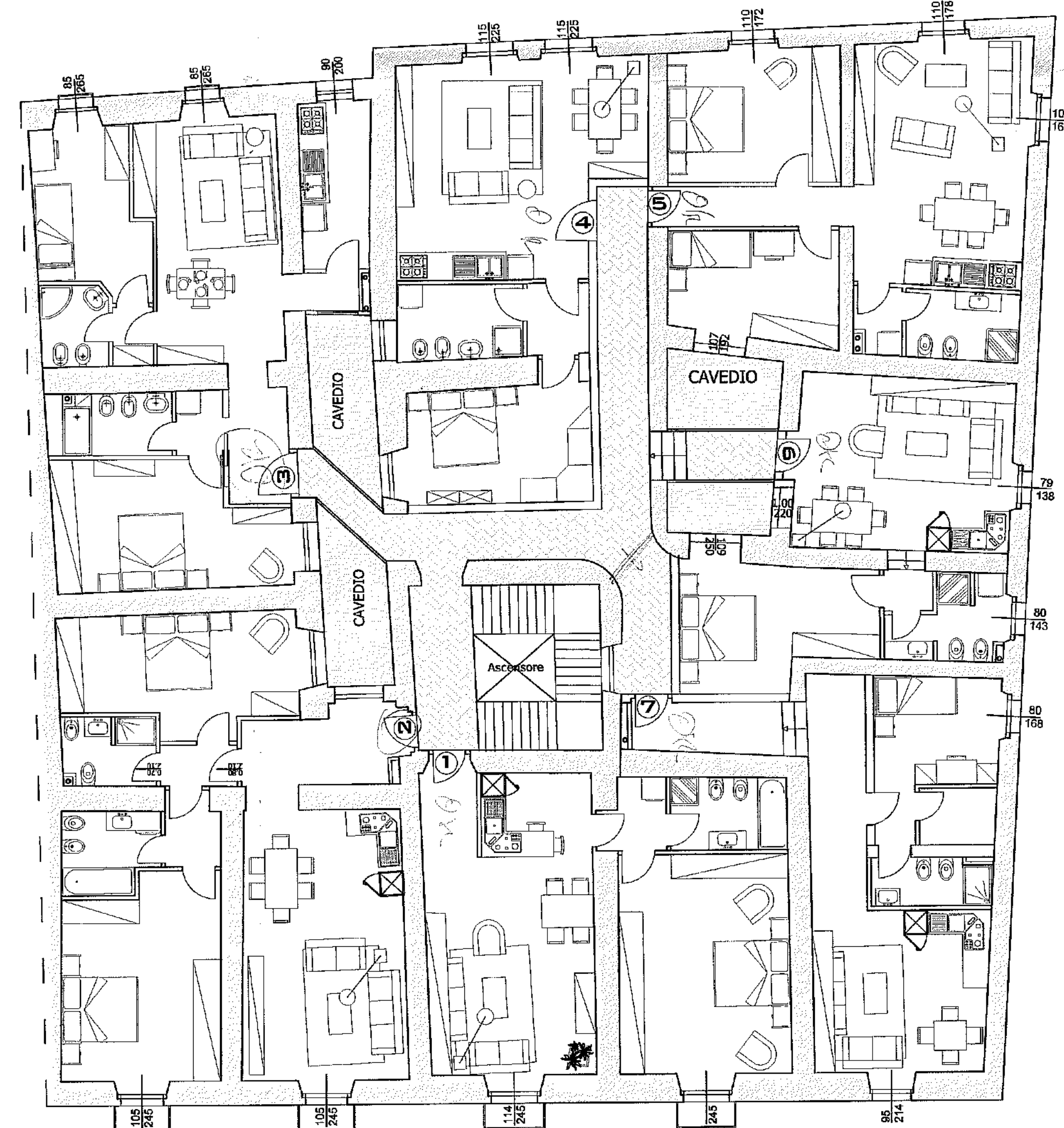


PIANTA SUPERFICI UTILI E SUPERFICI DI AREAIONE

Ambiente	Superficie utile	Sup. finestrato ex lege	Sup. finestrato di progetto
UNITA' 1			
Pranzo-Sogg.	30,84 mq	3,85 mq	2,85 mq
Disimpegno	2,71 mq	--	--
Letto	22,70 mq	2,84 mq	2,71 mq
Bagno	5,12 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	61,37 mq		
UNITA' 2			
Pranzo-Sogg.	26,66 mq	3,33 mq	2,47 mq
Andito	7,77 mq	--	1,62 mq
Disimpegno	4,48 mq	--	--
Letto 1	19,04 mq	2,38 mq	2,47 mq
Letto 2	15,84 mq	1,99 mq	2,57 mq
Bagno 1	4,65 mq	--	Areazione forzata
Bagno 2	3,94 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	82,46 mq		
UNITA' 3			
Soggiorno	21,47 mq	2,89 mq	4,17 mq
Cucina	7,00 mq	0,88 mq	1,67 mq
Letto 1	10,24 mq	1,28 mq	2,15 mq
Disimpegno 1	1,46 mq	--	--
Bagno 1	3,32 mq	--	Areazione forzata
Andito	4,94 mq	--	--
Letto 2	16,80 mq	2,10 mq	2,29 mq
Disimpegno 2	1,84 mq	--	--
Bagno 2	4,77 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	71,84 mq		
UNITA' 4			
Pranzo-Sogg.	30,00 mq	3,75 mq	4,96 mq
Disimpegno	2,66 mq	--	--
Letto	14,00 mq	1,75 mq	2,62 mq
Bagno	5,68 mq	--	1,00 mq
TOTALE	52,34 mq		
UNITA' 5			
Pranzo-Sogg.	25,94 mq	3,24 mq	3,44 mq
Andito	4,96 mq	--	--
Letto 1	14,02 mq	1,72 mq	1,76 mq
Letto 2	11,10 mq	1,39 mq	1,92 mq
Disimpegno	2,00 mq	--	--
Bagno	4,66 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	62,68 mq		
UNITA' 6			
Pranzo-Sogg.	22,72 mq	2,84 mq	3,05 mq
Disimpegno	1,56 mq	--	--
Letto	14,00 mq	1,75 mq	2,62 mq
Bagno	5,13 mq	--	1,04 mq
TOTALE	43,41 mq		
UNITA' 7			
Pranzo-Sogg.	19,36 mq	2,42 mq	1,90 mq
Andito	11,79 mq	--	--
Letto	9,69 mq	1,21 mq	1,24 mq
Cabina armadio	2,65 mq	--	--
Bagno	3,57 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	34,25 mq		



PIANTA QUOTATA PROPOSTA PROGETTUALE



PIANTA ARREDATA PROPOSTA DI VARIANTE

COMUNE DI BOSCA
Provincia di Oristano

COMUNE DI BOSCA (CA) UFFICIO TECNICO
GRANCO 11
Per il provvedimento esposto al cons. della
L.U. si rimanda al grafico sottostante.
Il Responsabile del Servizio

VARIANTE ALLA C.E. N°8 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei
servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di
uno stabile nel Centro Storico di Bosa sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

Progettazione: Arch. Bruna Cossu
Direzione dei Lavori: Ing. Paolo Atzeri
Direzione Artistica: Arch. Bruna Cossu

Ing. Paolo Atzeri
Ing. Francesco Atzeri
Ing. Anna Maria Atzeri

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CASALINI
DEL ING. PAOLO ATZERI

ORDINE ARCHITETTI
PROVINCIA CASALINI
DEL ARCH. BRUNA COSSU

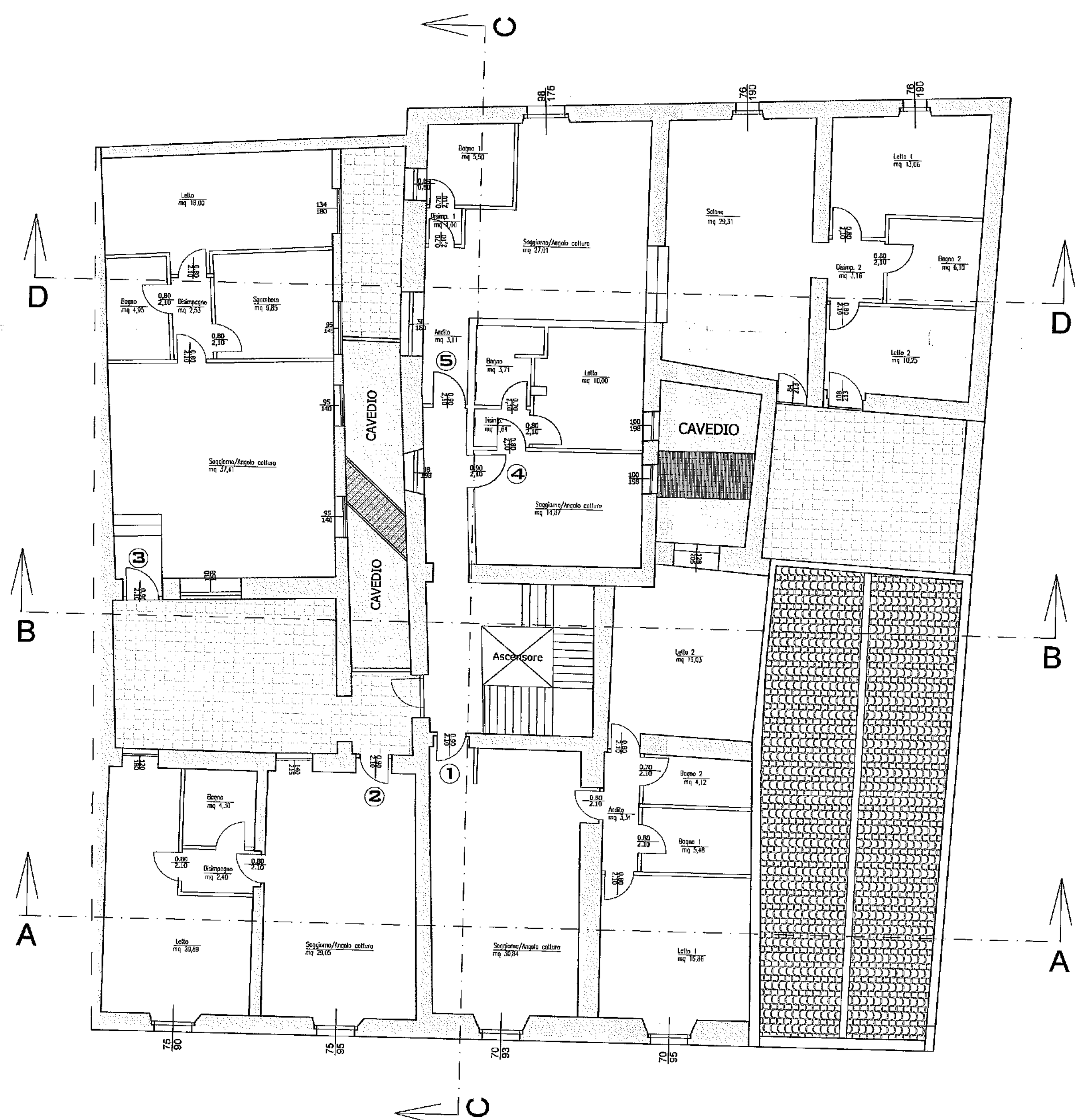
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CASALINI
DEL ING. FRANCESCO ATZERI

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CASALINI
DEL ING. ANNA MARIA ATZERI

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CASALINI
DEL ING. ANNA MARIA ATZERI

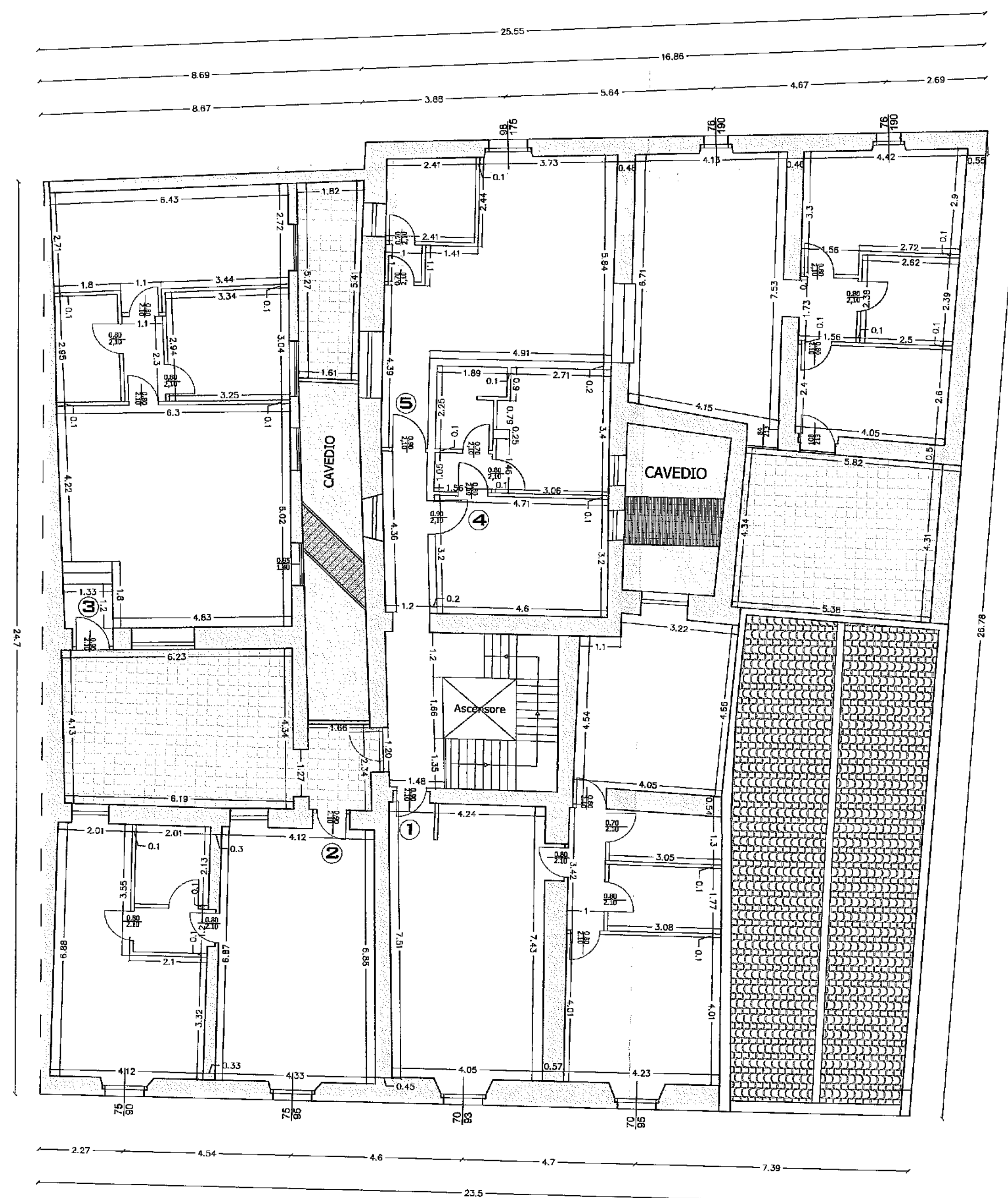
PIANTE PIANO TERZO - VARIANTE
Pianta quotata proposta progettuale
Pianta arredata proposta progettuale
Calcolo superfici e aerilluminanti

TAV. 8/variante
scala 1:100

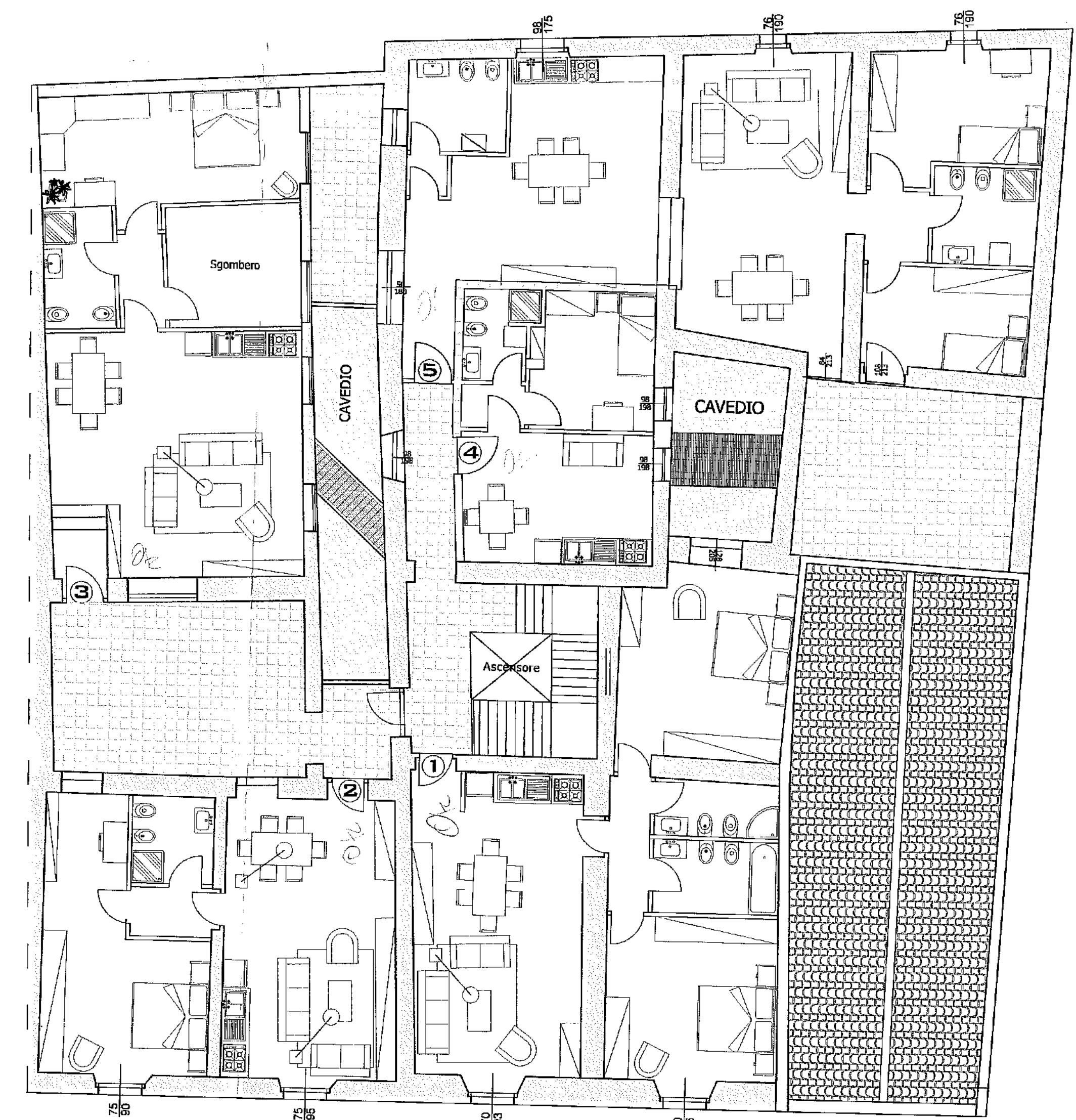


PIANTA SUPERFICIE UTILI E SUPERFICIE DI AREAZIONE

Ambiente	Superficie utile	Sup. finestrate ex lege	Sup. finestrate di progetto
UNITA' 1			
Pranzo-Soggi.	30,84 mq	3,86 mq	0,57 mq
Andito	3,34 mq	--	--
Letto 1	16,86 mq	2,11 mq	0,60 mq
Bagno 1	5,46 mq	--	Areazione forzata
Bagno 2	4,12 mq	--	Areazione forzata
Letto 2	19,03 mq	2,38 mq	2,52 mq
TOTALE	79,65 mq		
UNITA' 2			
Pranzo-Soggi.	29,05 mq	3,71 mq	5,33 mq
Disimpegno	2,40 mq	--	--
Letto	20,89 mq	2,61 mq	2,67 mq
Bagno	4,30 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	56,64 mq		
UNITA' 3			
Pranzo-Soggi.	37,00 mq	4,63 mq	6,10 mq
Disimpegno	2,53 mq	--	--
Letto	18,00 mq	2,25 mq	2,31 mq
Bagno	3,79 mq	--	Areazione forzata
Sgombro	9,85 mq	--	1,24 mq
TOTALE	71,17 mq		
UNITA' 4			
Pranzo-Soggi.	14,87 mq	1,86 mq	1,89 mq
Disimpegno	1,64 mq	--	--
Letto	10,00 mq	1,26 mq	1,89 mq
Bagno	3,71 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	30,22 mq		
UNITA' 5			
Andito	3,11 mq	--	--
Pranzo-Soggi.	27,01 mq	3,38 mq	2,31 mq
Disimpegno 1	1,00 mq	--	--
Bagno 1	4,70 mq	--	Areazione forzata
Salone	29,31 mq	3,66 mq	3,03 mq
Letto 1	13,06 mq	1,83 mq	1,33 mq
Letto 2	10,25 mq	1,28 mq	2,20 mq
Disimpegno 2	3,16 mq	--	--
Bagno 2	6,10 mq	--	Areazione forzata
TOTALE	97,70 mq		



PIANTA QUOTATA PROPOSTA PROGETTUALE



PIANTA ARREDATA PROPOSTA PROGETTUALE

COMUNE DI BOSA
Provincia di Oristano

COMUNE DI BOSA (ex UFFICIO TECNICO)
GRAFICO N. 5
Per il provvedimento emesso al sensi della
L.U. di riforma al graf. numero uno.
IL RESPONSABILE DEL COMUNE

VARIANTE ALLA C.E. N°8 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei
servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di
uno stabile nel Centro Storico di Bosa sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

data
Aprile 2009

Progettazione:

Direzione dei Lavori:

Direzione Artistica:

Ing. Paolo Atzeri Arch. Bruna Cossu

Ing. Paolo Atzeri

Arch. Bruna Cossu

Ing. Francesco Atzeri

Ing. Francesco Atzeri

Ing. Anna Maria Atzeri

Ing. Anna Maria Atzeri

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI

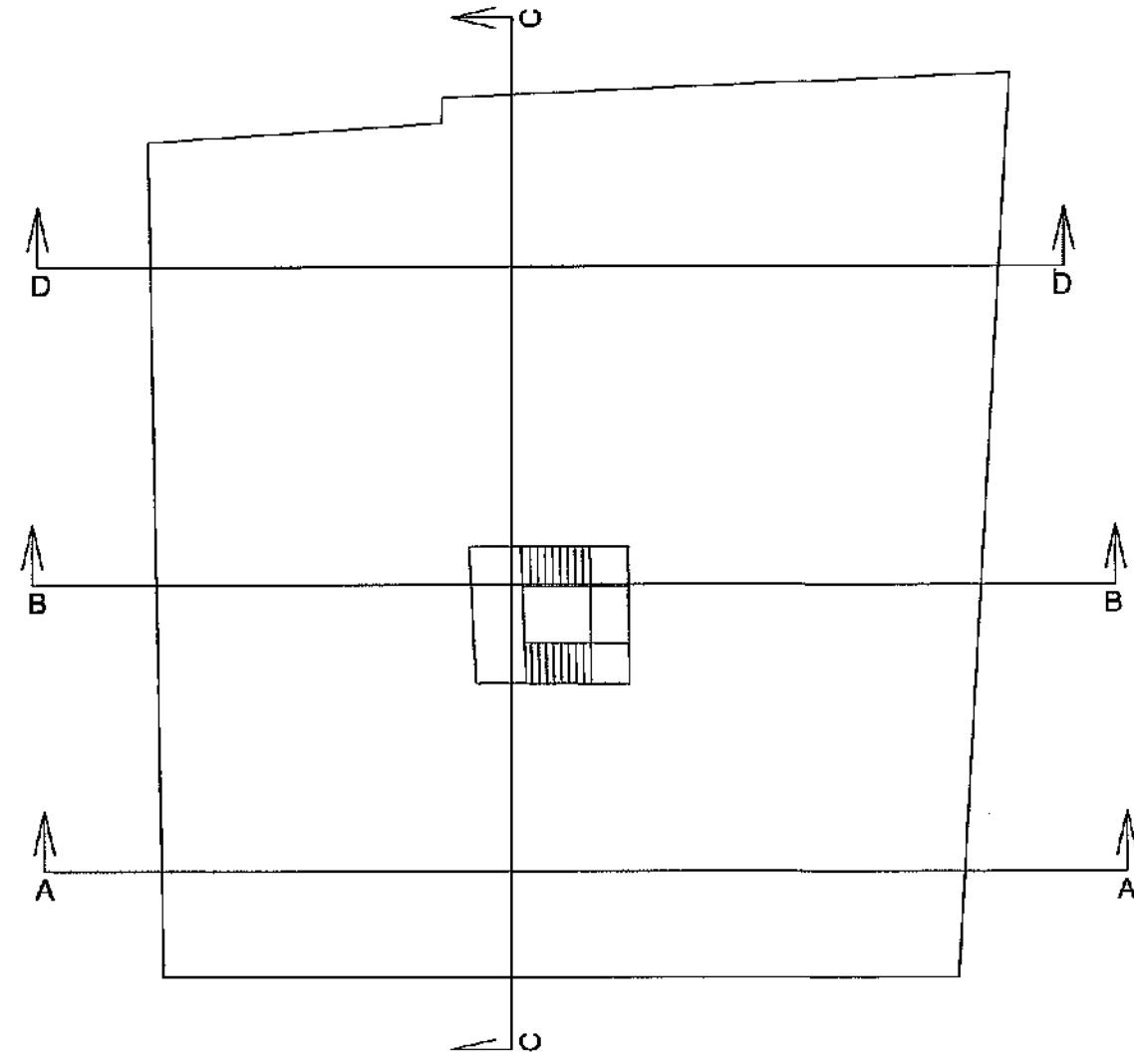
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI

PIANTE PIANO QUARTO - VARIANTE
Pianta quotata proposta progettuale
Pianta arredata proposta progettuale
Calcolo superfici e aerilluminanti

TAV.
10/variante

scala
1:100



COMUNE DI BOSCA
Provincia di Oristano

COMUNE DI BOSCA (IN) UFFICIO TECNICO
GRAFICO N. 7
Per il provvedimento emanato ai sensi della
L.U. si rimanda al grafico numero uno.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VARIANTE ALLA C.E. N°8 DEL 22 FEBBRAIO 2008

Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di uno stabile nel Centro Storico di Bosa sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

data
Aprile 2009

Progettazione:		Direzione dei Lavori:	Direzione Artistica:
Ing. Paolo Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 503 Del. Ing. Paolo Atzeri	Arch. Bruna Cossu	Ing. Paolo Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 503 Del. Ing. Paolo Atzeri	Arch. Bruna Cossu
Ing. Francesco Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 503 Del. Ing. Francesco Atzeri		Ing. Francesco Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 503 Del. Ing. Francesco Atzeri	
Ing. Anna Maria Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 503 Del. Ing. Anna Maria Atzeri		Ing. Anna Maria Atzeri ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI N. 503 Del. Ing. Anna Maria Atzeri	

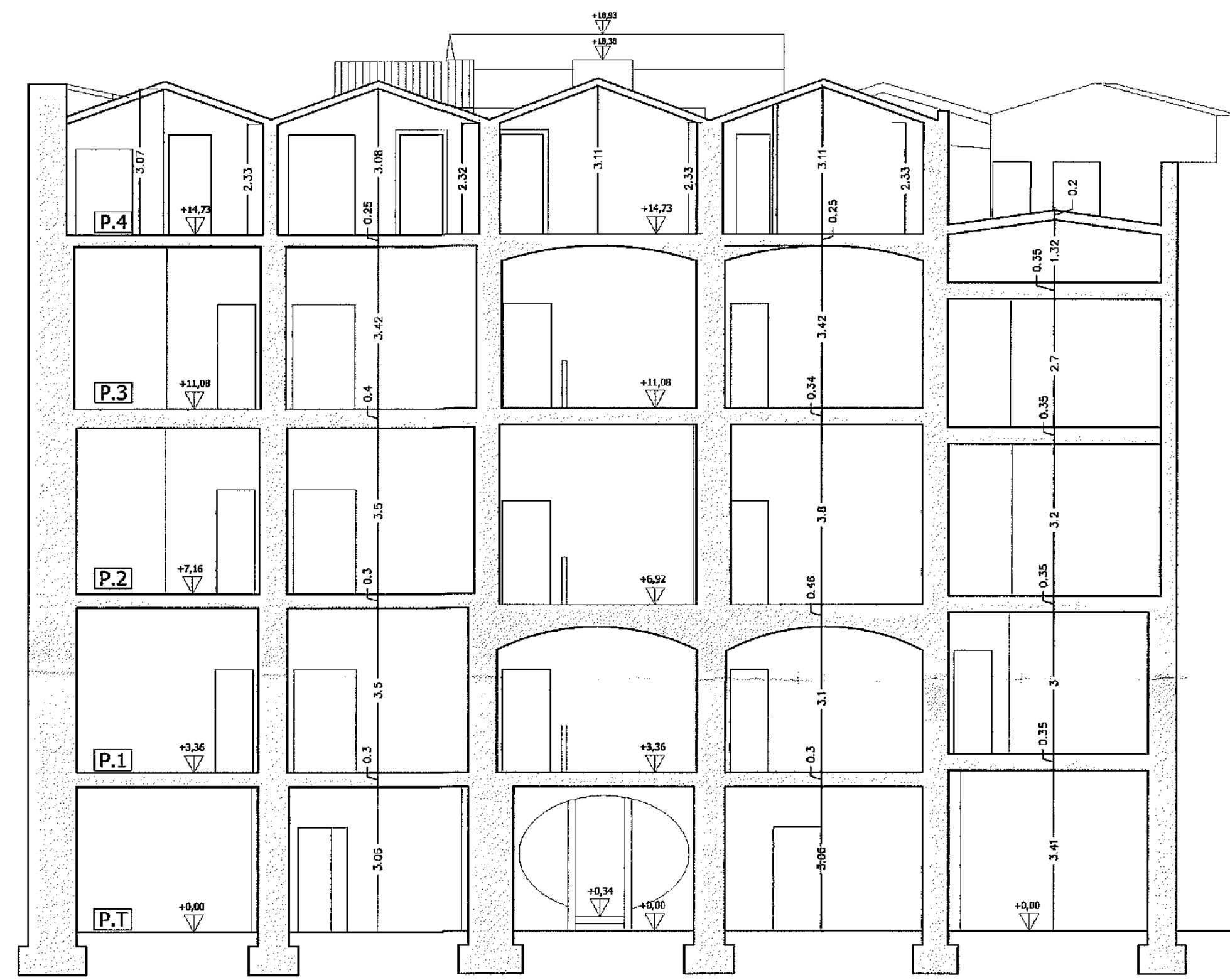
SEZIONI

TAV.

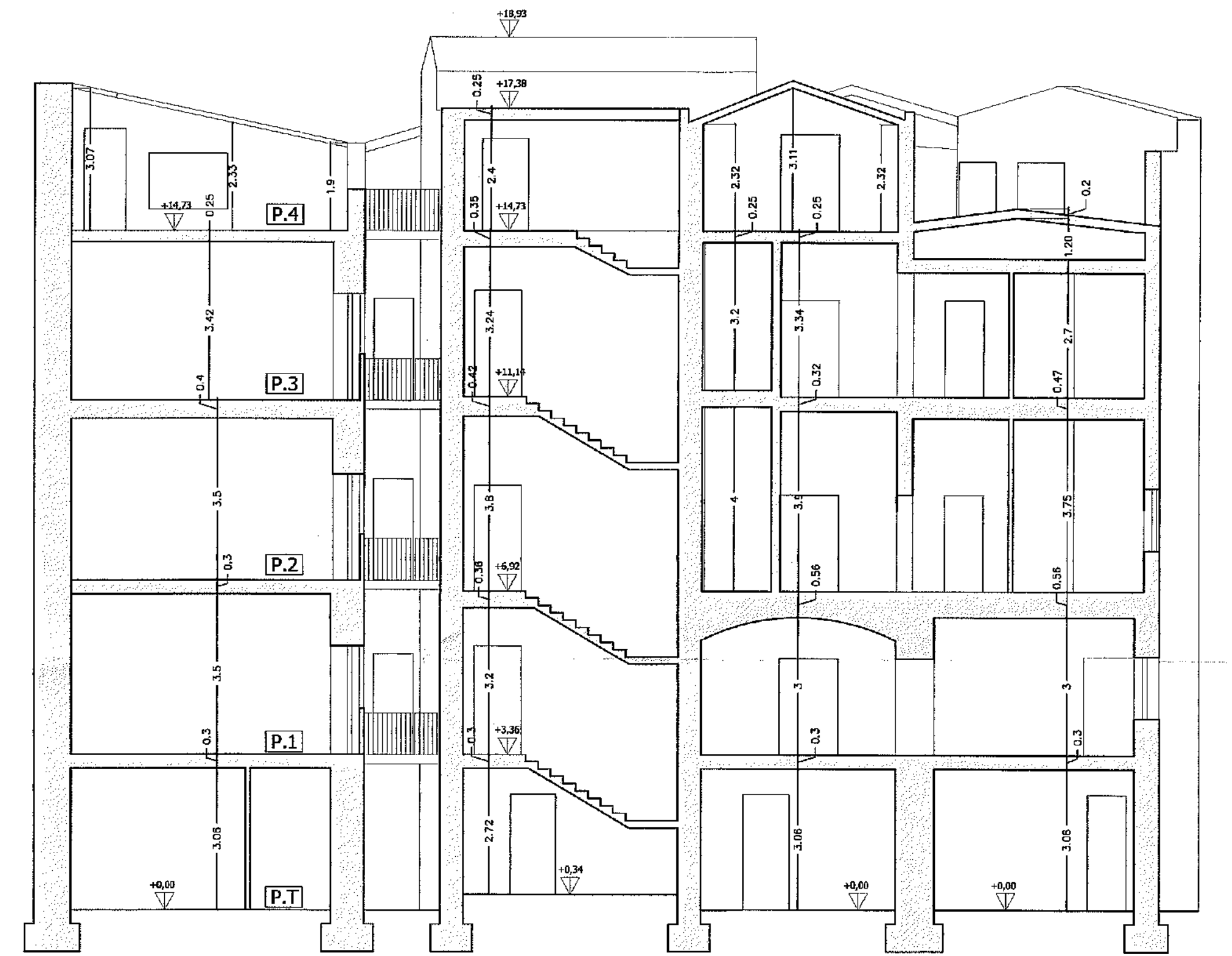
12/variante

scala

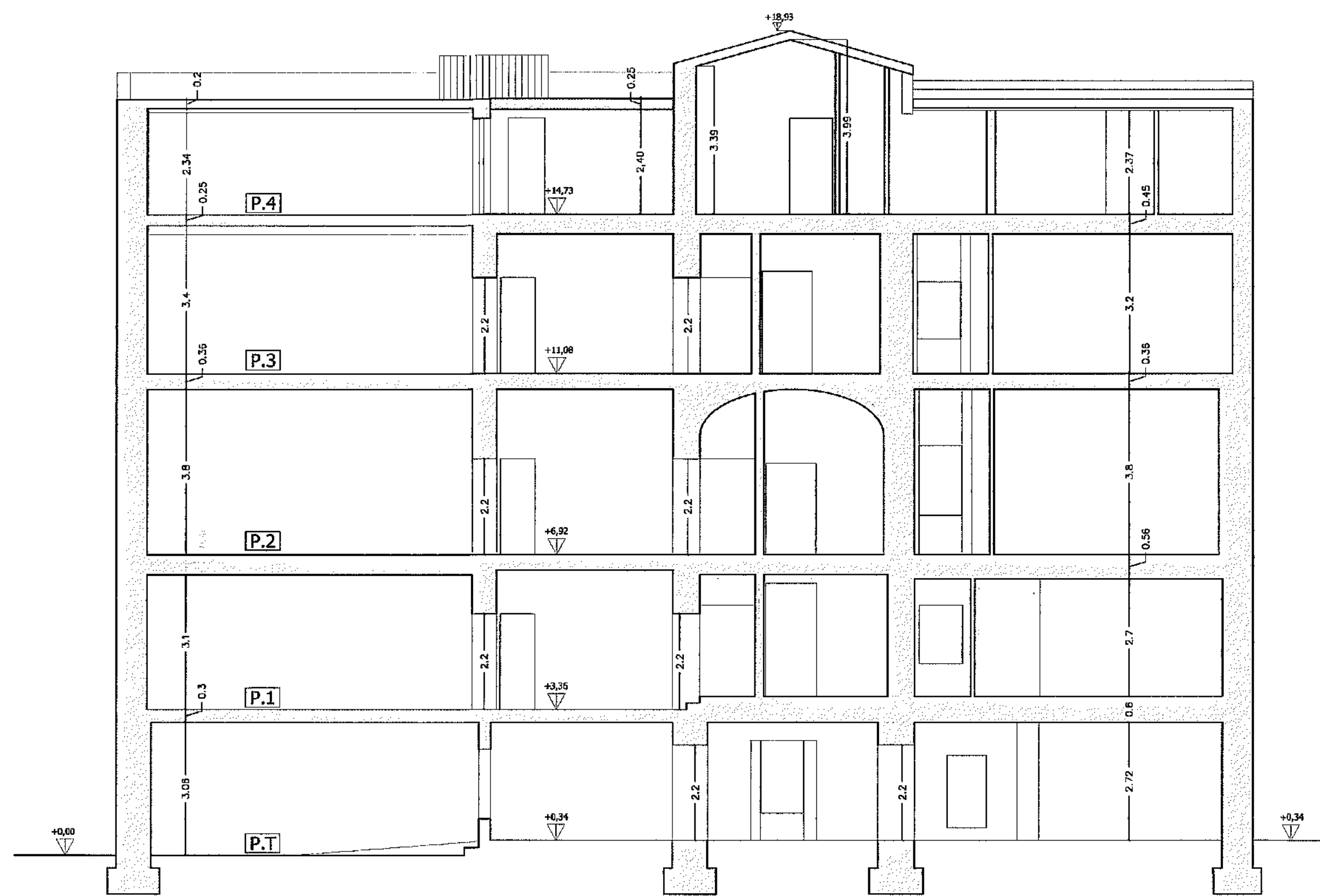
1:100



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



SEZIONE C-C



SEZIONE D - D

COMUNE DI BOSCA
Provincia di Oristano

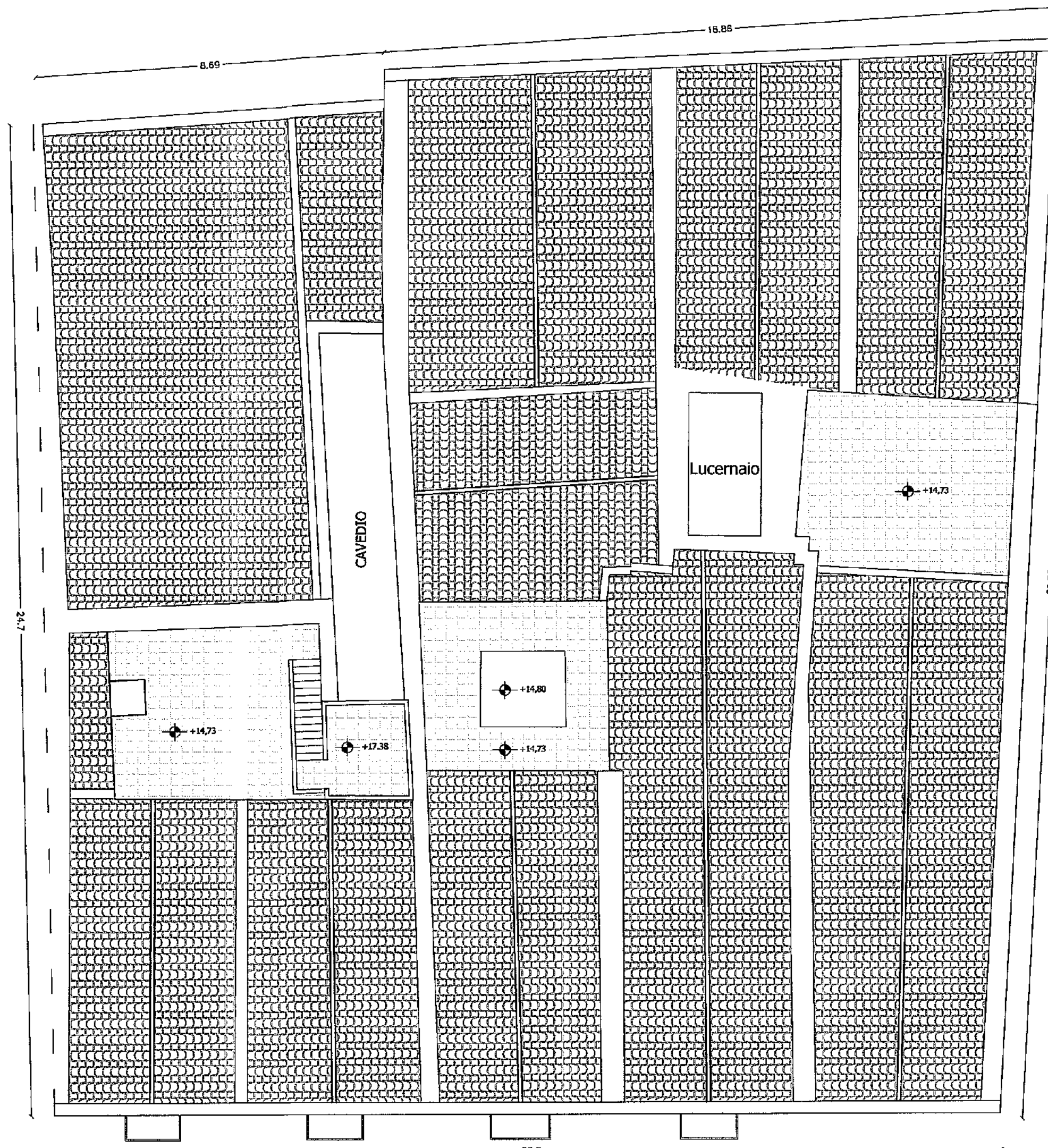
COMUNE DI BOSCA (CA) UFFICIO TECNICO
GRAFICO N. 16
Per il provvedimento emesso al panel della
L.U. si rimanda al grafico numero uno.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VARIANTE ALLA C.E. N°8 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Intervento di restauro e risanamento conservativo con integrazione dei
servizi igienici e tecnologici e nuova articolazione degli ambienti interni, di
uno stabile nel Centro Storico di Bosa sito nel Corso Vittorio Emanuele II.

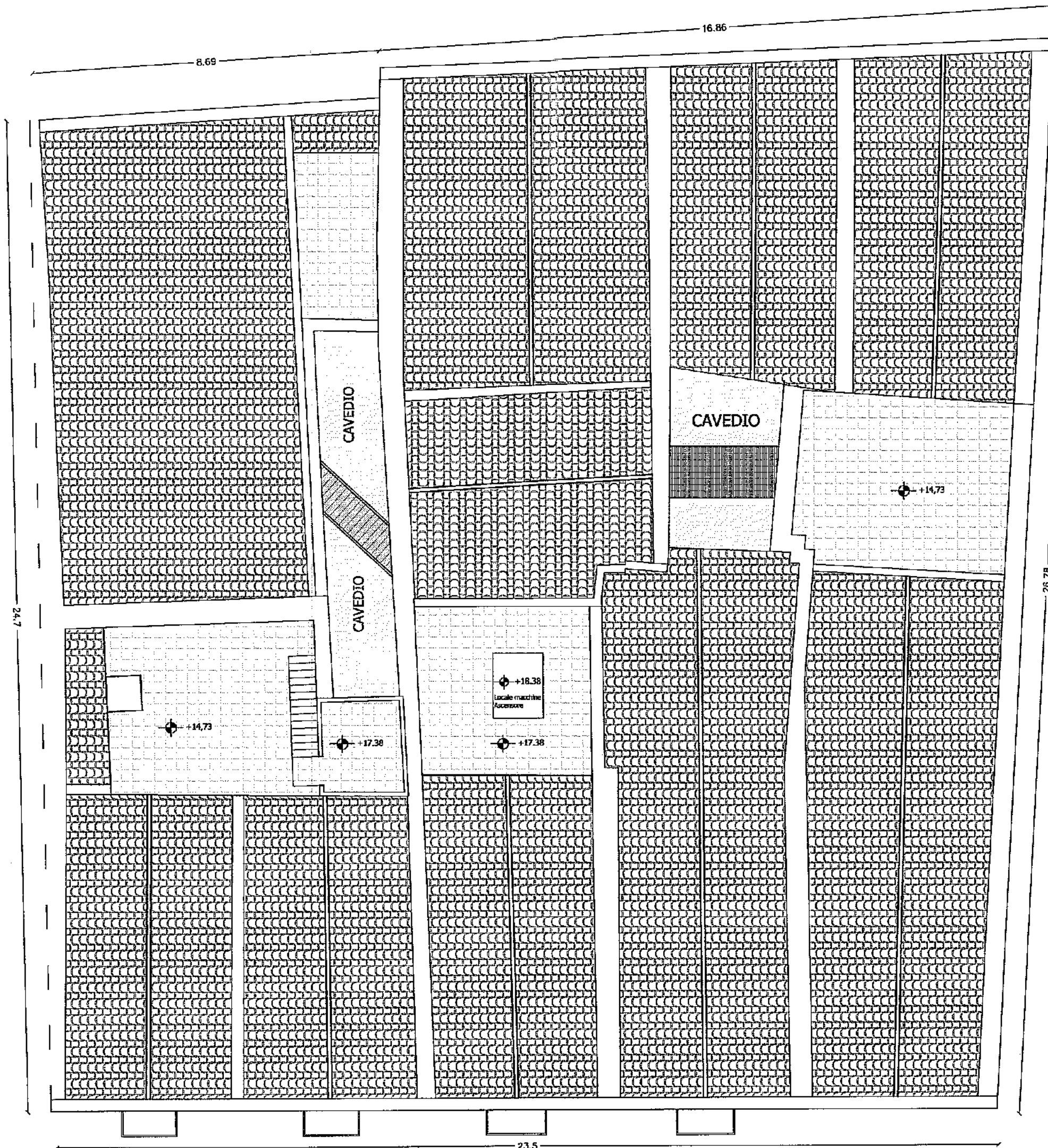
data
Aprile 2009

Progettazione: Ing. Paolo Atzeri Arch. Bruna Cossu Ing. Francesco Atzeri Ing. Anna Maria Atzeri	Direzione dei Lavori: Ing. Paolo Atzeri Ing. Francesco Atzeri Ing. Anna Maria Atzeri	Direzione Artistica: Arch. Bruna Cossu
---	---	---

PIANTE COPERTURE
TAV. 11/variante
scala 1:100



PIANTA SITUAZIONE ORIGINARIA



PIANTA PROPOSTA DI VARIANTE



COMUNE DI BOSCA

Provincia di Nuoro

C.A.P. 08013 C.so Garibaldi S.n.c. C.C.P. 11870086
C.F. 83000090916 P.I. 00202690913 Tel. 0785/368000 Fax 0785/373949

UFFICIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n. 5936

PRATICA EDILIZIA N.

Data 26.05 2010

CERTIFICATO DI ABITABILITÀ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda in data 26.05.2010, Prot. n. 5936 presentata dalla Ditta Angius Vittorio - Amministratore unico della "APA Immobiliare S.r.l. con sede in Cagliari, Via Abba, 14 codice fiscale 03126190929 allo scopo di ottenere il certificato di ABITABILITÀ per " i locali residenziali sito in Bosa C.so Vittorio Emanuele (mapp. n. 945-947-948 foglio n. 37) con destinazione d'uso: Residenziale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- Accertato che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni richiamate con:
 - Concessione edilizia n. 8/08 del 22.02.2008 per restauro conservativo e risanamento.
 - Concessione edilizia n. 27/09 del 16.07.2009 per variante alla C.E. n. 8/2008.
- (X) così come dichiarato dal professionista Sig. Ing. Atzeri Paolo, in qualità di Direttore dei Lavori, per la redazione della dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti nell'immobile per i quali ora si richiede l'abitabilità, in data 14.05.2010, il quale ha certificato la conformità rispetto al progetto approvato, nonché l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti costituenti il fabbricato.

Considerato che la costruzione possiede i requisiti richiesti per poter essere considerata **abitabile**, secondo le vigenti leggi nazionali e regionali, nonché secondo i vigenti regolamenti locali in materia urbanistico - edilizia ed igienico-sanitaria, per quanto sopra detto;

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1994, n. 425 in materia di "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilità, di collaudo statico e di iscrizione al catasto";

- Dato atto che è stata allegata la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione, redatta in conformità all'art. 6 del R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 3 del citato D.P.R. n. 425/1994.

- Viste le ulteriori certificazioni e gli atti allegati alla sopracitata domanda, secondo quanto richiesto dalle restanti norme attinenti le opere realizzate e le destinazioni d'uso autorizzate, ed in particolare secondo quanto prescritto dal comma I, dell'art. 4, del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.

- Posto che è stata presentata dichiarazione di conformità/certificato di collaudo di cui all'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46 recante "Norme per la sicurezza degli impianti";

- Visto l'art.6, commi 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n.127;

CERTIFICA ED AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge L'ABITABILITA' DEI LOCALI RESIDENZIALI vedi planimetria allegata

DESCRIZIONE DEI LOCALI

PIANI	Vani Utili	VANI ACCESSORI E DESTINAZIONI D'USO
1° 945 sub. 8	4	3
1° 945 sub. 9	3	4
2° 945 sub. 10	4	3
2° 945 sub. 11	3	4
3° 945 sub. 12	4	3
3° 945 sub. 13	3	4
4° 945 sub. 14	3	2
4° 945 sub. 15	2	2
TOTALE N.	26	22

PIANI	Vani Utili	VANI ACCESSORI E DESTINAZIONI D'USO
T 947 sub. 11	1	3
T 947 sub. 12	1	2
1° 947 sub. 14	2	2
1° 947 sub. 15	3	2
1° 947 sub. 16	4	2
1° 947 sub. 17	3	4
2° 947 sub. 19	3	2
2° 947 sub. 20	2	2
2° 947 sub. 21	2	2
3° 947 sub. 22	2	2
3° 947 sub. 23	2	2
3° 947 sub. 24	3	2
3° 947 sub. 25	2	2
2° 947 sub. 26	2	2
4° 947 sub. 27	2	2
T 947 sub. 30	1	2
T 947 sub. 31	1	2
3° 947 sub. 32	2	3

2° 947 sub. 34	2	3
4° 947 sub. 35	4	3
4° 947 sub. 36	3	3
TOTALE N.	47	49

ESTRATTO DEL MOD. AP/7a - ART. 43 DEL REGOLAMENTO ANAGRAFICO

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE																			
Tipo (6)	Mq. Superf vuoto per pieno	Mc Volume vuoto per pieno	N. Scali e	N. Scale	N. Appartamenti da vani										Locali con destinazione diversa da quella di abitazione				NOTA
					3	4	5	6	7	8	9	10	Neozii	Magazi	Autorimesse				
															Pubb	Priv			
			1																

GO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.
(Arch. Gian Piero Diligu)

Bosa 20-10-2010



Città di Bosa
Provincia di Oristano
UFFICIO SUAPE

Suap Bacino Suap Bosa

Corso Garibaldi n°8

E, p.c.

Spett.le Ente:

Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna centrale/OR

Spett.le Ente:

Soprintendenza - Ufficio SABAP -
CA/OR/VS/CI/OG

Spett.le Ente:

Ufficio tecnico - Bosa

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi Provvedimento unico nr. 85 del 27/12/2021

Prot. 19016/6/3 del 27/12/2021

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011 marca da bollo nr. 01200305447376

SEZIONE A - DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Dati relativi alla pratica

Codice univoco nazionale: 93126190929-15092021-0543.365645

Numero Protocollo: 14260/6/3

Data protocollo: 04-10-2021

Ubicazione: Intervento da realizzarsi presso CORSO Vittorio Emanuele snc - Comune Bosa
 Attività svolta in forma itinerante
 Attività svolta online

[] Attività svolta con altre modalità

Tipologia Interventi: 1) 03 - Interventi di manutenzione straordinaria - Interventi di manutenzione straordinaria che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (edilizia libera soggetta a comunicazione asseverata)

Tipologia Iter: Conferenza di Servizi

Responsabile del procedimento: Dott. Alessandro Madeddu

Descrizione procedimento: Realizzazione di 4 lucernari complanari

SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

AEP1692 - Autorizzazione paesaggistica di competenza regionale e verifiche Soprintendenza - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale/OR

AEP1692 - Autorizzazione paesaggistica di competenza regionale e verifiche Soprintendenza - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico - Bosa

EP0099 - Verifiche igienico-sanitarie su progetto edilizio - Ufficio tecnico - Bosa

EP4475 - Verifica compatibilità PAI per interventi di competenza comunale - Ufficio tecnico - Bosa

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n° 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n° 23 del 11/10/1985 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative";
- Legge Regionale n° 8 del 23/04/2015 "Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio";
- Legge Regionale n° 11 del 03/07/2017 "Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994";
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 "Legge di semplificazione 2018"
- Decreto Legislativo n° 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n° 139 del 9 luglio 2010 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma



Città di Bosa
Provincia di Oristano
UFFICIO SUAPE

Suap Bacino Suap Bosa

Corso Garibaldi n°8

- 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni”;
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n° 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
 - Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio regionale, approvato con D.P.G.R. n° 67 del 10.09.2006, e relative norme di attuazione;
 - Legge Regionale n° 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
 - Deliberazione G.R. n° 11/14 del 28 febbraio 2017 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l’edilizia (Suape)”;
 - D.P.R. n° 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
 - Legge n° 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni

SEZIONE D - ISTRUTTORIA

DATO ATTO che in data 04/10/2021 è stata inoltrata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 8 della Legge n° 241/90;

DATO ATTO che l’interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 04/10/2021 con nota prot. 14273/6/3;

RICHIAMATA la nota prot. 14274/6/3 del 04/10/2021, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l’esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell’ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all’effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

AEP1692 - Autorizzazione paesaggistica di competenza regionale e verifiche Soprintendenza - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale/OR

AEP1692 - Autorizzazione paesaggistica di competenza regionale e verifiche Soprintendenza - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

DATO ATTO che l’avviso di indizione della conferenza di servizi è stato inviato anche alle amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione, non tenute ad esprimere un parere, e segnatamente ai seguenti soggetti:

EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico - Bosa

EP0099 - Verifiche igienico-sanitarie su progetto edilizio - Ufficio tecnico - Bosa

EP4475 - Verifica compatibilità PAI per interventi di competenza comunale - Ufficio tecnico - Bosa

RILEVATO

che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:

AEP1692 - Autorizzazione paesaggistica di competenza regionale e verifiche Soprintendenza - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale/OR

che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

AEP1692 - Autorizzazione paesaggistica di competenza regionale e verifiche Soprintendenza - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

(Confermativo del parere espresso dall'Ufficio Tutela del Paesaggio di Oristano nella relazione tecnica illustrativa allagata al presente atto di cui alla nota prot. 53817 del 28/10/2021)

che, entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle amministrazioni non tenute a esprimersi;

DATO ATTO che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli non condizionati, anche impliciti, ovvero pareri contenenti prescrizioni o condizioni che non comportano la necessità di recepimento o di modifiche progettuali;

CONSIDERATO che l'assemblea dell'Unione dei comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale, attraverso la delibera nr. 45 del 30/12/2019, aveva delegato le proprie funzioni in materia di SUAPE ai singoli comuni dell'Unione e che le pratiche in corso di definizione devono essere concluse dall'Ente delegato;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'esercizio dell'attività nel rispetto delle norme vigenti;



Città di Bosa
Provincia di Oristano
UFFICIO SUAPE

Suap Bacino Suap Bosa

Corso Garibaldi n°8

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape Bacino Suap Bosa - Disattivato

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

La ditta

come meglio generalizzata nella precedente sezione A, alla realizzazione di **Realizzazione di 4 lucernari complanari** nell'immobile sito in Attività in sede fissa presso: CORSO Vittorio Emanuele snc Comune Bosa, come da elaborati di progetto.

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione normativa applicabile.

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento è adottato sulla base delle risultanze della conferenza di servizi;

Si precisa che il mancato pagamento degli oneri di urbanizzazione e del contributo di costo di costruzione, ove dovuti, anche in modalità rateale ove ammessa, comporta la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo. In ogni caso i termini temporali di validità del titolo decorrono dalla data di emissione del presente provvedimento.

Terminati i lavori edili, il richiedente dovrà presentare presso il SUAPE una nuova pratica, comprendente:

- la dichiarazione di agibilità

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Richiamato il decreto sindacale nr. 5 del 05/08/2015, avente per oggetto "art. 16 regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Designazione sostituti responsabili assenti".

Si da atto che il presente provvedimento è adottato dall'Ing. Antonella Cuccuru, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni in qualità di sostituto dell'Arch. Gian Piero Diligu, Responsabile dell'Area Grandi opere, Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, SUAPE.

Si rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento Dott. Alessandro Madeddu e l'ing. Antonella Cuccuru dichiarano di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare all'applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.



Città di Bosa
Provincia di Oristano
UFFICIO SUAPE

Suap Bacino Suap Bosa

Corso Garibaldi n°8

Il Responsabile del procedimento SUAPE

firmato digitalmente

Dott. Alessandro Madeddu

Il Responsabile del SUAPE

firmato digitalmente

Arch. Gian Piero Diligu
f.to Ing. Antonella Cuccuru

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Elenco dei documenti informatici allegati (\$countDocumenti)

Stato documento	Originale
Nome modulo	DUA
Nome file/Tipo	DUA.pdf.p7m
Descrizione file	Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di controllo	882da291ab57a1897dabfe525352158935bb79e97685b0990088da0bd593e97a

Stato documento	Originale
Nome modulo	F13
Nome file/Tipo	F13.pdf.p7m
Descrizione file	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera
Codice di controllo	c2ed092a843f8f3478ead58b6053eb1e94f80b7f313f863deb0673921c6c2b30

Stato documento	Originale
Nome modulo	A28
Nome file/Tipo	A28.pdf.p7m
Descrizione file	Conformità alle norme paesaggistiche

Codice di controllo ec8756dbf245b4184b640acc9438f3009e929273b916685f8564a17e3f6c922a

Stato documento Originale

Nome modulo A30

Nome file/Tipo A30.pdf.p7m

Descrizione file Conformità alle norme tecniche di attuazione del P.A.I.

Codice di controllo 144fea489e8b01a289026716bbd4dc14d1b69952a316c164107fce7708f8c03d

Stato documento Originale

Nome modulo A0 - parte I

Nome file/Tipo A0 - parte I.pdf.p7m

Descrizione file Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I

Codice di controllo 280767c11c182f9fe83f5ee68779f4167723c8a9294a42c56a7f7706d54bf266

Stato documento Originale

Nome modulo F32

Nome file/Tipo F32.pdf.p7m

Descrizione file Assolvimento imposta bollo

Codice di controllo 9a56251ed65818467d8da691bbcd7ab9ab47df0f1906655b700785282b953500

Stato documento Originale

Nome modulo F13 - Allegato A

Nome file/Tipo F13 - Allegato A.pdf.p7m

Descrizione file Asseverazione tecnica



Città di Bosa
Provincia di Oristano
UFFICIO SUAPE

Suap Bacino Suap Bosa

Corso Garibaldi n°8

Codice di controllo	9ac0e772f23d8e0d6e8e6662173cc7f04f17e9556277d05f1b579b4ecbe60d98
----------------------------	--

Stato documento	Originale
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	8064177ef6a8f5d433c66ff616a3723680d748d560eed356ca8169d54721ae09

Stato documento	Originale
Nome modulo	93126190929-15092021-0543.365645
Nome file/Tipo	93126190929-15092021-0543.365645.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	24c8dd8e58c2dea4cc0207209f511c61a619cf58787f4453522647a9404e471b

Nome allegato	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA.pdf.p7m
Descrizione allegato	A28 - Interventi a carattere areale (punto 4.1 DPCM 12/12/2005) - Carta di intervisibilità dell'intervento: rilievo fotografico degli skyline esistenti dai punti di intervisibilità, come indicati nella planimetria che evidenzia la morfologia naturale dei luoghi, il margine paesaggistico urbano o naturale a cui l'intervento si aggiunge o che forma, la struttura periurbana in cui eventualmente l'intervento si inserisce
Codice di controllo	3357964d93a38e66fd253b4e90211fcf772697002c4b155c02bb7338e044c2f4

Nome allegato	Relazione compatibilità idraulica.pdf.p7m
Descrizione allegato	A30 - Relazione asseverata sottoscritta da un ingegnere esperto nel settore idraulico e da un geologo, ciascuno per quanto di competenza, iscritti ai rispettivi albi professionali

Codice di controllo eeec6a68dc953145336ab004b8a4e8908a114fabaa25ed517885781443376182

Nome allegato STATO_ATTUALE_MODIFICATO.pdf.p7m
Descrizione allegato STATO_ATTUALE_MODIFICATO
Codice di controllo 044096c4f75ea5e692e1971076ac2a6452d50cfd847b9a6c06b1fba22da05db7

Nome allegato Doc_riconoscimento_Angius.PDF
Descrizione allegato Doc_riconoscimento_Angius
Codice di controllo 146b00a1e10063b54388f4e46ac058070e4bf86436f27f32963dcf48aa08c5bc

Nome allegato Relazione Tecnica.pdf.p7m
Descrizione allegato Relazione Tecnica
Codice di controllo dda0cd434687c5b1ca1581d009c3cf7dec3ce92e8e9fbc13baf087804cc27fa3

Nome allegato Elaborato planimetrico.pdf.p7m
Descrizione allegato Elaborato planimetrico
Codice di controllo 7ca4c06b8980c0bd9e2e5d62b0bfd303ee1e337d4ddaae87b9ccee7659a81edc

Nome allegato Angius Corso Vittorio Emanuele corretto.dwf.p7m
Descrizione allegato F13 - Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto
Codice di controllo 3e09223942edcbfb4915d6a910d5e42c5e79e90ed9c559e3c58b7248eb262fb5

Nome allegato Procura Angius.pdf.p7m
Descrizione allegato Procura presentazione pratica
Codice di controllo 53a45cd9d9ffd694c4bf157df304e3f2e989e7967a91519999482e1d9d5c2fc7



Città di Bosa
Provincia di Oristano
UFFICIO SUAPE

Suap Bacino Suap Bosa

Corso Garibaldi n°8





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (Articolo 146, comma 7, D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.) PRODEDURA SEMPLIFICATA D.P.R. 31/2017			
PROCEDIMENTO SUAPE		POSIZIONE N 1570-2021	
SETTORE	Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità		
RESPONSABILE DEL SETTORE	Ing. Raimondo Leoni		
TECNICO ISTRUTTORE	Dott. Matteo Tatti		
PROCEDIMENTO			
DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO			
Data istanza	01.10.2021	Protocollo istanza	48580
Data integrazioni	05.10.2021	Protocollo integrazioni	49131
Lavori di	Realizzazione di 4 lucernari complanari		
Comune	Bosa		
Località	Corso Vittorio Emanuele Snc		
Richiedente	APA Immobiliare SRL		
Recapito comunicazioni	SUAPE		
Progettista	Geom. Corongiu Ubaldo		
Tipologia di intervento Allegato B DPR 31/17	B.2. Realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimon		
Conferenza di Servizi	Asincrona	Data conclusione	03.11.2021
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA			
Elenco elaborati grafici		digitali	
n.	Elaborato	n.	Elaborato
1	Elaborato planimetrico.pdf	4	STATO_ATTUALE_MODIFICATO.pdf
2	RELAZIONE SEMPLIFICATA.pdf	5	Angius Corso Vittorio Emanuele corretto.dwf
3	Relazione Tecnica.pdf		
RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA		Conforme	all'Allegato D D.P.R. n.31/2017
Specificare eventuali carenze:			
PRECEDENTI PROVVEDIMENTI			
Amministrazione	Data	Numero	Tipo di Provvedimento
PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI			



Città di Bosa
Provincia di Oristano
UFFICIO SUAPE

Suap Bacino Suap Bosa

Corso Garibaldi n°8



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Amministrazione	Data	Numero	Tipo di Provvedimento

DATI CATASTALI		
NCT	FOGLIO	MAPPAL/PARTICELLA
NCEU	37	947 sub. 36

DATI URBANISTICI	
STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	PUC non adeguato al PPR
ZONA URBANISTICA	A
PIANO ATTUATIVO	-

VINCOLI PAESAGGISTICI (art. 134 Dlgs 42/04)	
1. ARTICOLO 136 D.Lgs. 42/04	
Decreto Ministeriale	Bosa - zona panoramica costiera (ridelimitazione) DM 23/11/1982
DAPI	Non presente
2. ARTICOLO 142 COMMA 1 D.Lgs. 42/04	
Non presente	
3. ARTICOLO 143, COMMA 1, LETTERA "d" D.Lgs. 42/04 (Norme Tecniche di Attuazione PPR)	
Articolo 17 comma 3	non presente
Articolo 47 comma 2 lettera "c"	Aree caratterizzate da insediamenti storici - Centri di antica e prima formazione

ULTERIORI CONTESTI	
BENI IDENTITARI: Articolo 47 comma 3 N.T.A. del PPR:	
BENI MONUMENTALI: Articolo 10 del D.Lgs. 42/04:	

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE			
AMBITO DI PAESAGGIO	Zona costiera	11 Planargia	
Componenti di paesaggio	Ambientali	Insediative	Storico culturali
	non presenti	a) Edificato urbano;	Centro di antica e prima formazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PARERE PER LA CONFERENZA DI SERVIZI

1. PARTE DESCRITTIVA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E CARATTERI PAESAGGISTICI PREVALENTI

Il fabbricato in oggetto è ubicato nel centro storico dell'abitato di Bosa caratterizzato da un edificio realizzato a partire dal basso medioevo che si sviluppa a partire dalla piana attigua la sponda destra del fiume Temo e che si inerpica sul colle di Serravalle in cima del quale è stato eretto il "castello dei Malaspina" del quale oggi si trovano i resti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto descritto dal tecnico incaricato l'intervento è così composto:

Demolizione di una porzione di tegole, guaine isolanti e tavole maschiate in abete. Posa in opera di lucernari a tetto, posizionamento guaine isolanti saldate e caldo, finitura con posa di tegole. Pulizia del cantiere con trasporto a discarica autorizzata a pagamento dei materiali di risulta.

OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PREVISTE IN PROGETTO

Non sono previste opere di mitigazione e misure di compensazione.

DESCRIZIONE DELL'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Le opere per la loro minima percezione, non modificano significativamente il contesto di riferimento e non sono facilmente percettibili se non da punti di vista panoramici.

VISIBILITA' E CRITICITA' PERCETTIVE DELL'INTERVENTO RISPETTO ALLE VISUALI PANORAMICHE

Le opere, per la loro natura puntuale, sono percettibili come delle discontinuità puntuali sul manto di copertura.

2. CONFORMITA' DELL'INTERVENTO

CONFORMITA' DELL'INTERVENTO CON LE MOTIVAZIONI E LE PRESCRIZIONI DEL PROVVEDIMENTO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

Non si rilevano elementi di contrapposizione con le motivazioni e prescrizioni del provvedimento di notevole interesse pubblico.

CONFORMITA' DELL'INTERVENTO CON LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE E/O DEL PUC ADEGUATO AL PPR

Il Comune di Bosa è dotato di P.P. del centro storico che non ha effettuato la verifica di conformità all'art. 52 delle NTA del PPR. Le opere ammissibili sono quelle previste dall'art. 52, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR, tra le quali vi è il risanamento igienico sanitario. Le aperture di bucatore sul tetto, sono necessarie a garantire i requisiti igienico sanitari minimi. Per i bagni non è previsto l'obbligo del rispetto dei rapporti aereo illuminanti minimi. Ne consegue, che le bucatore in corrispondenza dei bagni non sono conformi all'art. 52, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR, mentre le bucatore sull'attuale soggiorno lo sono.

3. COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO

PARERE PAESAGGISTICO

Si esprime parere favorevole con la tassativa prescrizione che non vengano realizzate le bucatore dei bagni in quanto:

- Le opere per la loro minima percezione, non modificano significativamente il contesto di riferimento e non sono facilmente percettibili se non da punti di vista panoramici.



Città di Bosa
Provincia di Oristano
UFFICIO SUAPE

Suap Bacino Suap Bosa

Corso Garibaldi n°8



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- Le bucatore in corrispondenza dei bagni non sono conformi all'art. 52, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR, mentre le bucatore sull'attuale soggiorno lo sono.

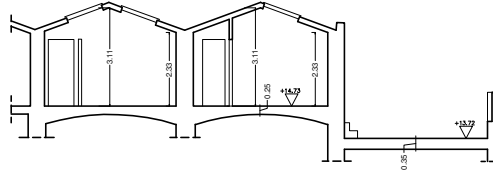
PRESCRIZIONI PER LE OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE

Oristano, li 27.10.2021

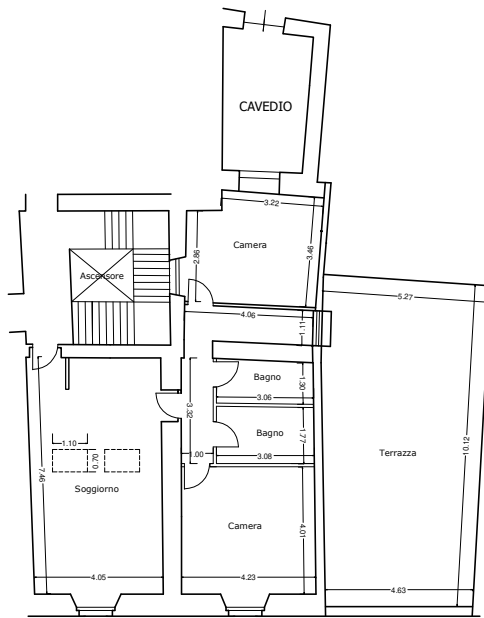
Il Funzionario Istruttore
Dott. Matteo Tatti

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Furcas

Il Responsabile di Settore
Ing. Raimondo Leoni



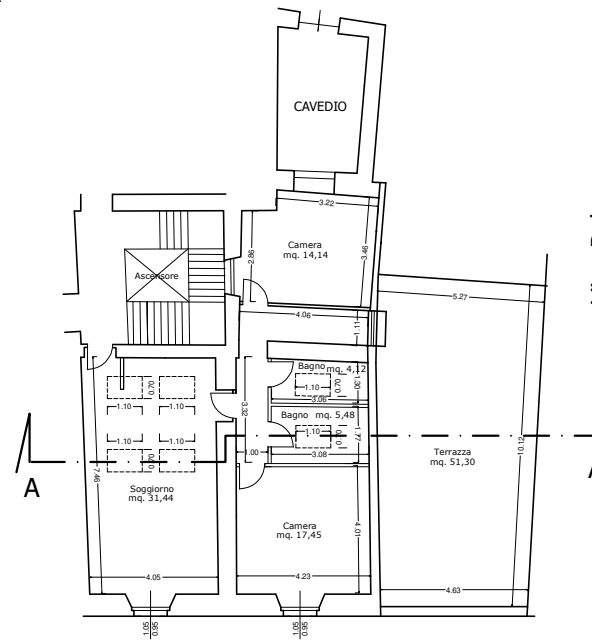
Stato modificato
Sezione A-A'



Corso Vittorio Emanuele

Stato attuale
Piano Quarto

Vico Palazzo



Corso Vittorio Emanuele

Stato modificato
Piano Quarto

Vico Palazzo

STATO ATTUALE



MODIFICATO

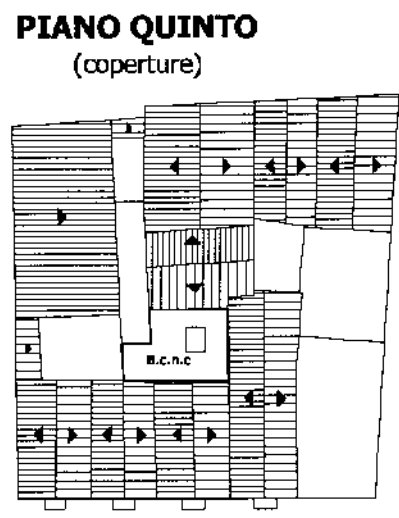
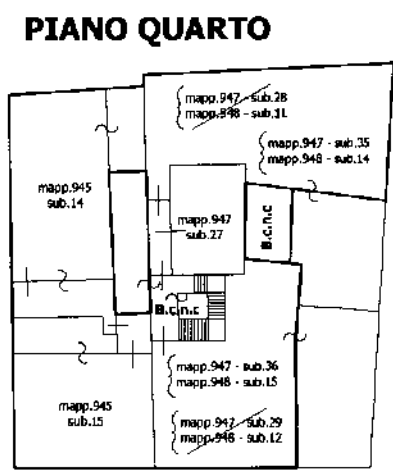
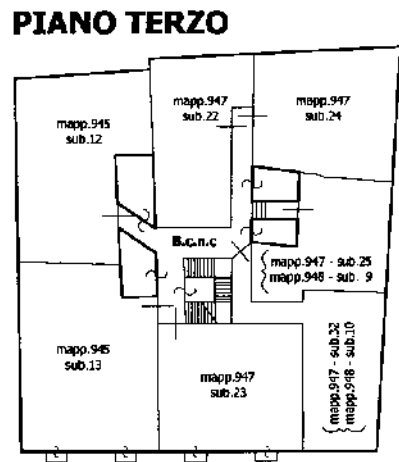
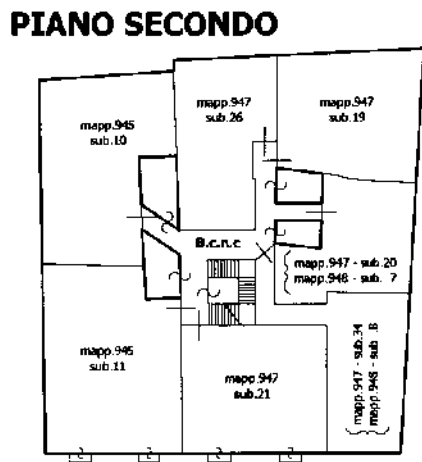
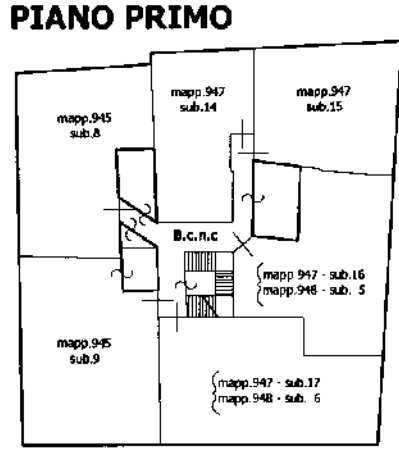
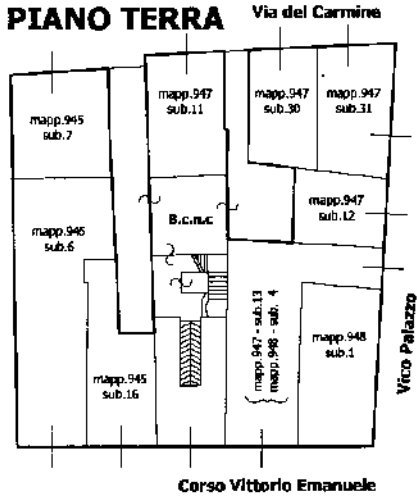


**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Nuoro**

ELABORATO PLANIMETRICO
 Compilato da:
 Uргу Amedeo
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Nuoro N. 1154

Comune di Bosa
 Sezione: Foglio: 37 Particella: 947
 Protocollo n. NU0053919 del 19/03/2010
 Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500



N.B.:
B.c.n.c.:

Foglio 37/ mappale 945/ sub.17
 Foglio 37/ mappale 947/ sub.33
 Foglio 37/ mappale 948/ sub.13



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 16/01/2021 - Comune di BOSA (B068) - < Foglio: 37 - Particella: 947 - Elaborato planimetrico >